



**“UNA CICOGLNA PER LA SCLEROSI MULTIPLA”**

**IL NETWORK DEI CENTRI ITALIANI CHE ACCOMPAGNANO LE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME**

**Milano, 22 gennaio 2019**

## **RASSEGNA STAMPA**

**Ultimo aggiornamento: 2 aprile 2019**

## Comunicato stampa

Al via il nuovo progetto di Onda

### **“UNA CICOGNA PER LA SCLEROSI MULTIPLA” IL NETWORK DEI CENTRI ITALIANI CHE ACCOMPAGNANO LE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME** **In Italia sono oltre 79.000 le donne con la malattia**

Milano, 22 gennaio 2019 – Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l’accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto “Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”, una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L’obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

*“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano”, commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, “in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”.*

Per maggiori informazioni [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it)

*1\_Barometro della Sclerosi Multipla 2018 – AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus*

## Comunicato stampa

### **“UNA CICOGNA PER LA SCLEROSI MULTIPLA”: PREMIATI 77 CENTRI ATTENTI ALLE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME**

Progetto di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva

Riconoscimento assegnato ai centri clinici che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza

Oltre 79.000 italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia che colpisce le donne due volte in più degli uomini ed è diagnosticata soprattutto in età fertile

Milano, 28 marzo 2019 – Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell’ambito di “Una cicogna per la sclerosi multipla”, il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva, volto a migliorare l’accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale.

La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l’elenco delle strutture a cui è stata assegnata la “Cicogna”.

“Con il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, Onda mette in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità”, afferma Francesca Merzagora, Presidente Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. “Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la “Cicogna” a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo. In questi centri sarà distribuita anche una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. Infine Onda promuoverà un’azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla rispetto a questi temi e i requisiti che i centri

clinici devono possedere per garantire l'integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto”.

“La sclerosi multipla è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia”, spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della SIN, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell’A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele e del P.O.G Rodolico di Catania. “Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente”.

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

“L’evento promosso e sostenuto da Onda ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ vuole aprire il sipario su questo tema che è divenuto centrale nell’azione quotidiana dei neurologi Italiani impegnati nei propri centri a trattare pazienti affetti da sclerosi multipla”, prosegue Patti. “Nel corso degli ultimi anni, i neurologi hanno organizzato percorsi virtuosi di stretta collaborazione con ginecologi, anestesiologi, neonatologi e psicologi con l’obiettivo di accompagnare la donna con desiderio di maternità in tutte le fasi dal pre-concepimento all’allattamento e talora fino al primo anno di vita dei bambini nati. Quale coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Società Italiana di Neurologia non posso che plaudire e sostenere queste iniziative dal forte valore sociale ed etico, terapeutico ed educativo. Sclerosi multipla: mamme si può”.

Il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ vuole lanciare alcuni importanti messaggi: si può diventare mamme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento.

“Sin dalla sua nascita, nel 1968, la nostra Associazione si è impegnata per garantire alle persone con sclerosi multipla la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita” dichiara Angela Martino, Presidente nazionale AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. “Se una donna desidera diventare madre, è giusto che sappia che ciò è possibile, nonostante la malattia. Questa malattia colpisce le donne due volte in più degli uomini; arriva quando si è giovani: è naturale che molte

donne si interroghino sulla scelta di avere figli, nutrano timori sulla capacità di gestire la gravidanza e la crescita dei loro bambini. Iniziative come ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ rispondono quindi ad un concreto bisogno delle donne, colpite dalla malattia, di potenziare i servizi e la loro accessibilità e di poter contare su un maggiore sostegno. È per questo che abbiamo concesso con piacere il nostro patrocinio”.

“Teva da sempre è molto attenta ai bisogni dei pazienti nell’ottimizzazione della gestione di una così delicata fase della vita, che diventa ancora più delicata per una donna affetta da sclerosi multipla” commenta Roberta Bonardi Senior Director Business Unit Innovative di Teva Italia e General Manager Teva Grecia. “Il nostro motto è aiutare le persone a sentirsi meglio, un’affermazione importante e con mille sfaccettature, una promessa in cui Teva crede e con cui si presenta in una nuova veste per raccontare l’impegno e la passione che le persone di Teva mettono fornendo farmaci innovativi e di alta qualità ai pazienti in tutto il mondo, aiutandoli a vivere giorni migliori. Questo è il motivo che ci vede a fianco di Onda nel progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, che rappresenta dunque una dimostrazione pratica del nostro impegno. Siamo anche partner della comunità scientifica con altre iniziative come il progetto PRIMUS, che ha coinvolto neurologi, ginecologi e psicologi e ha posto le basi per una consensus pubblicata sulla prestigiosa rivista *Neurological Sciences*, organo ufficiale della Società Italiana della Neurologia (SIN)”, ha concluso Roberta Bonardi.

---

1\_Barometro della Sclerosi Multipla 2018 – AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus

## Rassegna Stampa:

**“UNA CICOGLIA PER LA SCLEROSI MULTIPLA”: PREMIATI 77 CENTRI ATTENTI ALLE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME**

Testata	Audience*	Titolo	Data	Giornalista
<b>Agenzie</b>				
Ansa Generale		<b>Sclerosi multipla, progetto per maternità nonostante malattia.</b>	22 gennaio	
Ansa Regionale		<b>Sclerosi multipla, progetto per maternità nonostante malattia</b>	22 gennaio	
Ansa Salute		<b>Sclerosi multipla, progetto per maternità nonostante malattia</b>	22 gennaio	
9 colonne		<b>Sclerosi multipla Onda: oltre 79 mila malate, Network per sostenere la gravidanza</b>	22 gennaio	
Prima Pagina News		<b>Salute, Onda: “una cicogna per la sclerosi multipla”, il network che accompagna le donne a diventare mamme</b>	22 gennaio	
Agir		<b>‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’: il network dei centri italiani che accompagnano le donne a diventare mamme</b>	22 gennaio	
Askanews		<b>Una cicogna per la sclerosi multipla: in Italia 79 mila donne malate</b>	23 gennaio	
Agir		<b>“Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme</b>	28 marzo	
Radiocor Italian Language Newswire		<b>Sanita': gli avvenimenti di GIOVEDI' 28 marzo</b>	28 marzo	
Adnkronos - Health News		<b>Gli appuntamenti di oggi</b>	28 marzo	

Adnkronos - Health News		<b>Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'</b>	28 marzo	
Adnkronos - General News		<b>Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'</b>	28 marzo	
Primapaginanews.it		<b>"Una cicogna per la sclerosi multipla": premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme</b>	28 marzo	
<b>audience</b>				

## Quotidiani e quotidiani on line

Cagliaripad.it		<b>Nasce 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla': un progetto per la maternità nonostante malattia</b>	22 gennaio	
Quotidianodiragusa.it		<b>Sclerosi multipla: il percorso per diventare mamma</b>	22 gennaio	
Affaritaliani.it	50.967	<b>"Una cicogna per la Sclerosi Multipla": oltre 79.000 donne malate in Italia</b>	22 gennaio	
Quotidiano di Sicilia		<b>Madri nonostante la sclerosi multipla</b>	23 gennaio	
La Repubblica	2.080.000	<b>Onda- Se la mamma ha la sclerosi multipla</b>	21 marzo	
Quotidianodiragusa.it		<b>Una cicogna per la sclerosi multipla a Milano</b>	25 marzo	
Buone notizie – Corriere della Sera	2.107.000	<b>Le cicogne di Onda</b>	26 marzo	
Ildubbio.news		<b>Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'</b>	28 marzo	
Vvox.it		<b>Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'</b>	28 marzo	
Puglialive.net		<b>Milano - "UNA CICOGLA PER LA SCLEROSI MULTIPLA": PREMIATI 77 CENTRI ATTENTI ALLE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME</b>	28 marzo	

Sassarinotizie.com		<b>Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'</b>	28 marzo	
Padovanews.it		<b>Sanita': mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'</b>	28 marzo	
IlSannioquotidiano.it		<b>Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'</b>	28 marzo	
Quotidianodiragusa.it		<b>Sclerosi multipla nelle donne: si può diventare mamme?</b>	28 marzo	
Lavocedinovara.com		<b>Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'</b>	28 marzo	
Today.it	105.598	<b>Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'</b>	29 marzo	
Il Mattino	646.000	<b>Arriva la cicogna per la sclerosi multipla 77 centri dalla parte delle mamme</b>	30 marzo	
<b>audience</b>	<b>4.989.565</b>			

## Periodici e periodici on line

Periodicodaily.com		<b>“Una cicogna per la sclerosi multipla”, il nuovo progetto di Onda</b>	27 gennaio	V.Mancori
9 mesi		<b>Il progetto che accompagna le donne che soffrono di sclerosi nel loro percorso per diventare mamme</b>	21 marzo	
Ambienteeuropainfo.info		<b>Onda: Una cicogna per la sclerosi multipla</b>	28 marzo	
<b>audience</b>				

## Specializzati

Sanitainformazione.it		<b>“Una cicogna per la sclerosi multipla”: ecco il progetto di Onda</b>	22 gennaio	
Dottnet.it	250.000	<b>Sclerosi multipla, nasce un progetto per la</b>	22 gennaio	

		<b>maternità nonostante la malattia</b>		
Panoramasanita.it	4.500	<b>“Una cicogna per la sclerosi multipla” il network dei centri italiani che accompagnano le donne nel percorso per diventare mamme</b>	22 gennaio	
Federfarma.it		<b>Sclerosi multipla, progetto per maternità nonostante malattia Onda, 'Una cicogna per la sclerosi' con network Centri</b>	22 gennaio	
Panoramasanita.it - Newsletter		<b>“Una cicogna per la sclerosi multipla” il network dei centri italiani che accompagnano le donne nel percorso per diventare mamme</b>	23 gennaio	
Healthdesk.it	3.000	<b>Una cicogna per la sclerosi multipla</b>	23 gennaio	
Healthdesk.it - Newsletter	15.000	<b>Una cicogna per la sclerosi multipla</b>	24 gennaio	
Tecnicaospedaliera.it		<b>Sclerosi multipla e maternità, un network di strutture sanitarie</b>	25 gennaio	
Panoramasanita.it	4.500	<b>“Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme</b>	28 marzo	
Panorama della sanità - Newsletter		<b>“Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme</b>	28 marzo	
Sanitainformazione.it		<b>CONFERENZA STAMPA ONDA “UNA CICOGLA PER LA SCLEROSI MULTIPLA”</b>	28 marzo	
Tecnomedicina.it		<b>“Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne</b>	28 marzo	
Sanitainformazione.it		<b>Sclerosi multipla, Onda premia i 77 migliori centri per le donne che cercano una gravidanza.</b>	29 marzo	F.Bosco

		<b>Parla la presidente Merzagora</b>		
<b>audience</b>	277.000			

## Radio, Tv e canali online

YouTube -Lega Regione Lombardia	426	"Sostegno alla natalità in ogni ambito", parla Piani	28 marzo	
YouTube – Sanità Informazione	1.006	"Una cicogna per la sclerosi multipla", Onda premia i migliori centri	29 marzo	
RADIO STUDIO PIU' GAMMA RADIO RADIO REPORTER RADIO PADANIA LIBERA RADIO VIVA FM RADIO JUKE BOX G.R.P GIORNALE RADIO PIEMONTE RADIACITY RADIACITY S.M.I RADIO 19LA RADIO DEL SECOLO XIX RADIO BIRIKINA RADIO BELLA E MONELLA RADIO MARILU' RADIO SORRISO RADIO PITERPAN RADIO DOLOMITI RADIO BRUNO RADIO BLU RADIO FANTASTICA RADIO NOSTALGIA TOSCANA RADIO AZZURRA (Marche) RADIO ROCK RADIO SUONO SPORT 101.5 CENTRO SUONO RADIO ROMA CAPITALE RADIO SEI RETE SPORT RADIOSINTONY RADIONLINA RADIO PARSIFAL RADIO CIAO RADIO IBIZA RADIO KISS KISS NAPOLI RADIO MARTE CICCIO RICCIO	5.287.000	CNR Radio FM ore 10	30 marzo	

LOVE FM RADIO POTENZA CENTRALE RADIO JUKE BOX (Calabria-Sicilia) R.G.S RADIO GIORNALE DI SICILIA				
Radio Marconi	66.000	<b>Intervista a Francesca Merzagora – ore 18.40</b>	1 aprile	
<b>audience</b>	5.354.432			

## Social Network

Twitter – AISIM Onlus	7.747	<b>UNA CICOGLA PER LA SCLEROSI MULTIPLA</b>	20 gennaio	
Facebook – Medicina e informazione	5.193	<b>Sclerosi Multipla e gravidanza, il ruolo dei centri di assistenza</b>	22 gennaio	
Facebook – Le nuove mamme	28.636	<b>Una cicogna per la sclerosi multipla</b>	22 gennaio	
Facebook - Cagliaripad.it	84.920	<b>Nasce ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’: un progetto per la maternità nonostante malattia</b>	22 gennaio	
Facebook – Radio Wellness Network	7.466	<b>“Una cicogna per la sclerosi multipla”: il network dei centri italiani che accompagnano le donne nel percorso per diventare mamme</b>	22 gennaio	
Twitter – Affaritaliani.it	60.800	<b>“Una cicogna per la Sclerosi Multipla”: oltre 79.000 donne malate in Italia</b>	22 gennaio	
Twitter – Medicina e Informazione		<b>Sclerosi Multipla e gravidanza, il ruolo dei centri di assistenza</b>	22 gennaio	
Twitter – Lenuovemamme.it	3.741	<b>Nasce ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’: un progetto per la maternità nonostante malattia</b>	22 gennaio	
Twitter – Tecnomedicina	379	<b>Al via il nuovo progetto di Onda “Una cicogna per la sclerosi multipla”</b>	22 gennaio	
Twitter – CagliariPad	9.052	<b>Nasce ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’: un progetto per la maternità nonostante malattia</b>	22 gennaio	
Twitter – Radio Wellness Network	153	<b>“Una cicogna per la sclerosi multipla”: il</b>	22 gennaio	

		<b>network dei centri italiani che accompagnano le donne nel percorso per diventare mamme</b>		
Twitter – Dottnet	2.226	<b>Una cicogna per la sclerosi multipla</b>	23 gennaio	
Facebook – Dottnet	2.192	<b>Una cicogna per la sclerosi multipla</b>	23 gennaio	
Twitter – Franco Fresia		<b>Nasce ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’: un progetto per la maternità nonostante malattia</b>	23 gennaio	
Twitter – Noemi Luciano		<b>Nasce ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’: un progetto per la maternità nonostante malattia</b>	23 gennaio	
Facebook – Sclerosi Multipla	10.837	<b>Una cicogna per la sclerosi multipla</b>	24 gennaio	
Facebook – Prima Pagina News	1.944	<b>Post</b>	28 marzo	
Facebook – Francesca Bariggi	783	<b>Post</b>	28 marzo	
<b>audience</b>	<b>226.069</b>			

## Portali ed E-zine

Tecnomedicina.it		<b>Al via il nuovo progetto di Onda “Una cicogna per la sclerosi multipla”</b>	22 gennaio	
Zazoom.it - Quotidianodiragusa.it		<b>Sclerosi multipla: il percorso per diventare mamma</b>	22 gennaio	
Blogstreet.it- Quotidianodiragusa.it		<b>Sclerosi multipla: il percorso per diventare mamma</b>	22 gennaio	
It.geosnews.com - Cagliaripad.it		<b>Nasce ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’: un progetto per la maternità nonostante malattia</b>	22 gennaio	
Regione.vda.it		<b>Sclerosi multipla, progetto per maternità nonostante malattia</b>	22 gennaio	
Sclerosi-multipla.news		<b>Nasce ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’: un progetto per la maternità nonostante malattia</b>	22 gennaio	
Radiowellness.it		<b>“Una cicogna per la sclerosi multipla”: il network dei centri italiani che</b>	22 gennaio	

		<b>accompagnano le donne nel percorso per diventare mamme</b>		
Lenuovemamme.it		<b>Una cicogna per la sclerosi multipla</b>	22 gennaio	
Telecolor.net		<b>Sclerosi multipla: progetto di maternità nonostante la malattia</b>	22 gennaio	
Medicinaeinformazione.com		<b>Sclerosi Multipla e gravidanza, il ruolo dei centri di assistenza</b>	22 gennaio	
Globalmedianews.info		<b>Al via il nuovo progetto di Onda "Una Cicogna per la Sclerosi Multipla" il network dei centri italiani che accompagnano le donne nel percorso per diventare mamme</b>	22 gennaio	
It.notizie.yahoo.com	243.911	<b>Un cicogna per la sclerosi multipla: in Italia 79mila donne malate</b>	23 gennaio	
Blog-news.it - Affaritaliani.it		<b>"Una cicogna per la Sclerosi Multipla": oltre 79.000 donne malate in Italia</b>	23 gennaio	
Amedeolucente.it		<b>Sclerosi multipla, nasce un progetto per la maternità nonostante la malattia</b>	23 gennaio	
News.fidelityhouse.eu		<b>"Una cicogna per la sclerosi multipla": il progetto per le donne con sclerosi multipla che desiderano una maternità</b>	28 gennaio	
Superando.it		<b>Diventare mamme con la sclerosi multipla</b>	4 febbraio	
Superando.it		<b>Si presenta la cicogna per la sclerosi multipla</b>	25 marzo	
Sclerosi-multipla.news		<b>Si presenta la cicogna per la sclerosi multipla</b>	25 marzo	
Borsaitaliana.it		<b>SANITA': GLI AVVENTIMENTI DI GIOVEDI' 28 MARZO</b>	27 marzo	
Globalmedianews.info		<b>"Una cicogna per la sclerosi multipla" : premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme</b>	28 marzo	G.Acerbi
247.libero.it – Pugliaalive.net		<b>Milano - "UNA CICOGNA PER LA SCLEROSI</b>	28 marzo	

		<b>MULTIPLA": PREMIATI 77 CENTRI ATTENTI ALLE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME</b>		
Notizie.tiscali.it	44.798	Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'	28 marzo	
Tecnomedicina.it		"Una cicogna per la sclerosi multipla": premiati 77 centri attenti alle donne	28 marzo	
Bariggi.com		28 Marzo 2019, Milano – Comunicato stampa – "Una cicogna per la Sclerosi Multipla": premiati 77 Centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme	28 marzo	
Gosalute.it		Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri "Cicogna"	28 marzo	
Meteoweb.eu	37.739	Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri "Cicogna"	29 marzo	
Mamme.it		UNA SETTIMANA PER LA SALUTE DELLA DONNA NEGLI OSPEDALI CON I BOLLINI ROSA	1 aprile	
Pianetamamma.it	38.169	Mamme con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'	1 aprile	
<b>audience</b>	<b>364.617</b>			

<b>TOTALE AUDIENCE</b>	<b>11.211.683</b>		
------------------------	-------------------	--	--

\* **Fonte:** per quotidiani e periodici: audipress; per siti web: audiweb (utenti unici giornalieri); per radio e tv: auditel e radiomonitor

**AGENZIE**

22 gennaio 2019

ANSA

Generale

## Sclerosi multipla, progetto per maternità nonostante malattia.

349 words  
22 January 2019  
12:33  
ANSA – General News  
ANSAGEN  
Italian  
© ANSA

Onda, 'Una cicogna per la sclerosi' con network Centri

(ANSA) - ROMA, 22 GEN - Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce per questo 'Una cicogna per la Sclerosi Multipla', un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale. L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva.

Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto.

"Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano - commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai

centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare". (ANSA).

22 gennaio 2019



## **Sclerosi multipla, progetto per maternità nonostante malattia.**

349 words

22 January 2019

12:33

ANSA - Regional

Service ANSARE

Italian

© 2019 ANSA.

### Onda, 'Una **cicogna** per la sclerosi' con network Centri

(ANSA) - ROMA, 22 GEN - Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce per questo 'Una **cicogna** per la Sclerosi Multipla', un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale. L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva.

Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter

avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto.

"Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano

- commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La **cicogna** assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare". (ANSA).

Agenzia Nazionale Stampa Associata

22 gennaio 2019

ANSA

Salute

## **Sclerosi multipla, progetto per maternità nonostante malattia.**

349 words

22 January 2019

12:33

ANSA - Health

Service

ANSAHE

Italian

© 2019 ANSA.

### **Onda, 'Una cicogna per la sclerosi' con network Centri**

(ANSA) - ROMA, 22 GEN - Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce per questo 'Una cicogna per la Sclerosi Multipla', un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale. L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva.

Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio

bambino. Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto.

"Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano - commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La **cicogna** assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare". (ANSA).

Agenzia Nazionale Stampa Associata

22 gennaio 2019



[Entra nella news/abbonati »](#)

## **SCLEROSI MULTIPLA, ONDA: OLTRE 79MILA MALATE, NETWORK PER SOSTENERE GRAVIDANZA**

⌚ 11:16

[Entra nella news/abbonati »](#)

22 gennaio 2019

## Salute, Onda: "una cicogna per la sclerosi multipla", il network che accompagna le donne a diventare mamme

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

(Prima Pagina News) | Martedì 22 Gennaio 2019



● Milano - 22 gen 2019 (Prima Pagina News)

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

22 gennaio 2019



Al via il nuovo progetto di Onda

## **“UNA CICOGLA PER LA SCLEROSI MULTIPLA” IL NETWORK DEI CENTRI ITALIANI CHE ACCOMPAGNANO LE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME**

**In Italia sono oltre 79.000 le donne con la malattia**

Milano, 22 gennaio 2019 – Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi

multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto “Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”, una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

*“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano”,* commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, *“in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”.*

23 gennaio 2019



## Un cicogna per la sclerosi multipla: in Italia 79mila donne malate

276 words

23 January 2019

02:05

Italian

Copyright © 2019 askanews

Il Network Centri che accompagnano nel percorso per diventare mamme (askanews) - Roma, 23 gen 2019 - Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro.

Cio' nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternita' in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. Per migliorare l'accessibilita' ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "Una cicogna per la Sclerosi Multipla", una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Societa' Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verra' presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo prossimo. "Onda e' ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano", commenta Francesca Merzagora, Presidente Onda, "in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternita'. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guidera' nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare". Cro-Mpd

28 marzo 2019



Quotidiano d'informazione indipendente riservato agli abbonati

## **“Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme**



Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell’ambito di “Una cicogna per la sclerosi multipla”, il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva, volto a migliorare l’accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero

diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l’elenco delle strutture a cui è stata assegnata la “Cicogna”. “Con il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, Onda mette in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità”, afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. “Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la “Cicogna” a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo. In questi centri sarà distribuita anche una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. Infine Onda promuoverà un’azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla rispetto a questi temi e i requisiti che i centri clinici devono possedere per garantire l’integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto”. “La sclerosi multipla è una malattia di

genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia", spiega **Francesco Patti**, coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della SIN, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell'A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele e del P.O.G Rodolico di Catania. "Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente". Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. "L'evento promosso e sostenuto da Onda 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole aprire il sipario su questo tema che è divenuto centrale nell'azione quotidiana dei neurologi Italiani impegnati nei propri centri a trattare pazienti affetti da sclerosi multipla", prosegue Patti. "Nel corso degli ultimi anni, i neurologi hanno organizzato percorsi virtuosi di stretta collaborazione con ginecologi, anestesiologi, neonatologi e psicologi con l'obiettivo di accompagnare la donna con desiderio di maternità in tutte le fasi dal pre-concepimento all'allattamento e talora fino al primo anno di vita dei bambini nati. Quale coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Società Italiana di Neurologia non posso che plaudire e sostenere queste iniziative dal forte valore sociale ed etico, terapeutico ed educativo. Sclerosi multipla: mamme si può". Il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole lanciare alcuni importanti messaggi: si può diventare mamme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento. "Sin dalla sua nascita, nel 1968, la nostra Associazione si è impegnata per garantire alle persone con sclerosi multipla la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita" dichiara **Angela Martino**, Presidente nazionale AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. "Se una donna desidera diventare madre, è giusto che sappia che ciò è possibile, nonostante la malattia. Questa malattia colpisce le donne due volte in più degli uomini; arriva quando si è giovani: è naturale che molte donne si interroghino sulla scelta di avere figli, nutrano timori sulla capacità di gestire la gravidanza e la crescita dei loro bambini. Iniziative come 'Una cicogna per la sclerosi multipla' rispondono quindi ad un concreto bisogno delle donne, colpite dalla malattia, di potenziare i servizi e la loro accessibilità e di poter contare su un maggiore sostegno. È per questo che abbiamo concesso con piacere il nostro patrocinio". "Teva da sempre è molto attenta ai bisogni dei pazienti nell'ottimizzazione della gestione di una così delicata fase della vita, che diventa ancora più delicata per una donna affetta da sclerosi multipla" commenta **Roberta Bonardi** Senior Director Business Unit Innovative di Teva Italia e General Manager Teva Grecia. "Il nostro motto è aiutare le persone a sentirsi meglio, un'affermazione importante e con mille sfaccettature, una promessa in cui Teva crede e con cui si presenta in una nuova veste per raccontare l'impegno e la passione che le persone di Teva mettono fornendo farmaci innovativi e di alta qualità ai pazienti in tutto il mondo, aiutandoli a vivere giorni migliori. Questo è il motivo che ci vede a fianco di Onda nel progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', che rappresenta dunque una dimostrazione pratica del nostro impegno. Siamo anche partner della comunità scientifica con altre

iniziativa come il progetto PRIMUS, che ha coinvolto neurologi, ginecologi e psicologi e ha posto le basi per una consensus pubblicata sulla prestigiosa rivista *Neurological Sciences*, organo ufficiale della Società Italiana della Neurologia (SIN)", ha concluso Roberta Bonardi.

28 marzo 2019



## Sanita': gli avvenimenti di GIOVEDI' 28 marzo

189 words

28 March 2019

07:24

Radiocor Italian Language Newswire

SOLRAD

Italian

© Copyright Il Sole 24 Ore- Tutti i diritti riservati

**EVENTI E CONFERENZE STAMPA** - Milano: incontro organizzato dalla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano e AUSER Regionale Lombardia per la presentazione del progetto 'TAPAS in Aging: Time and Places and Space in Aging'. Ore 10,00. Presso la Biblioteca Centrale Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, entrata ingresso principale Via Celoria, 11. - Milano: #DonneInSalute - Prevenzione oncologica femminile,

presentazione della ricerca Nomisma promossa da Unisalute.

Ore 11,00. Partecipano: Fiammetta Fabris, a.d. UniSalute;

Silvia Zucconi, Responsabile market intelligence presso

Nomisma. Hotel Cusani, via Cusani, 13.

- Milano: conferenza stampa 'Una **cicogna** per la sclerosi multipla', organizzata da Onda - Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. Ore 11,30. Regione Lombardia - Sala Pirelli - via Fabio Filzi, 22.

- Milano: presentazione del 'Progetto Ark - Act of random kindness', iniziativa promossa dall'assessorato alle Politiche Sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano.

Ore 11,30. Partecipa, tra gli altri, Pierfrancesco Majorino,

assessore alle Politiche Sociali. Palazzo Marino.

- Milano: incontro Confindustria Dispositivi Medici

'Tech4life: la salute tra informazione e tecnologia'. Ore

**16,00. Via Burigozzo, 1/a. <http://www.sanita24.ilsole24ore.com/> Red-**

28 marzo 2019



## Gli appuntamenti di oggi



salute

## Gli appuntamenti di oggi

402 words

28 March 2019

09:05

Adnkronos - Health News

HEANEW

Italian

Copyright 2019 Adnkronos Salute.

**12<sup>th</sup> INTERNATIONAL WORKSHOP ON INTERVENTIONAL PEDIATRIC AND ADULT CONGENITAL CARDIOLOGY (28-30 MARZO). Crowne Plaza Linate, via K. Adenauer 3, ore 8, SAN DONATO MILANESE (MILANO)**

- CONGRESSO NAZIONALE DEI PEDIATRI DI FAMIGLIA ITALIANI (28-30 MARZO). Crowne Plaza Rome St. Peter's, via Aurelia Antica 415, ROMA

- CONVEGNO FEDERFARMA-SUNIFAR 'LA FARMACIA NELLE AREE INTERNE - UNO STRUMENTO DI COESIONE SOCIALE E DI RISPOSTA ALLE DISUGUAGLIANZE'. Nobile Collegio Chimico-Farmaceutico, via in Miranda 10, ore 9.30, ROMA

- ISTITUTO NEUROLOGICO BESTA E AUSER LOMBARDIA PRESENTANO IL PROGETTO 'TAPAS IN AGING'. Biblioteca centrale Fondazione Ircses Istituto neurologico Carlo Besta, via Celoria 11, ore 10, MILANO

- SIU LIVE 2019 - 3<sup>rd</sup> EDITION (28-29 MARZO). Auditorium del Massimo, via Massimiliano Massimo 1, ore 10.45, ROMA

- INCONTRO CON LA STAMPA UNISALUTE #DONNEINSALUTE E PRESENTAZIONE DATI RICERCA NOMISMA 'OSSERVATORIO STILI DI VITA & SALUTE'. Hotel Cusani, via Cusani 13, ore 11, MILANO

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ARK - ACT OF RANDOM KINDNESS. Sala Franco Brigida di Palazzo Marino, ore 11.30, MILANO

- 'UNA **cicogna** PER LA SCLEROSI MULTIPLA'. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI FONDAZIONE ONDA E PREMIAZIONE DEI CENTRI CLINICI. Sala Pirelli - Regione Lombardia, via Filzi 22, ore 11.30, MILANO

- CONFERENZA STAMPA 'INFIAMMATORIE, INFETTIVE, TUMORALI 3.000 MALATTIE DELLA PELLE E UN SOLO SPECIALISTA: IL DERMATOLOGO'. Auditorium ministero della Salute, lungotevere Ripa 1, ore 11.30, ROMA

- AIRC PRESENTA "DNA": CHE SPETTACOLO, LA SCIENZA!. Music Production, via Filippo Argelati 33, ore 12, MILANO

- EVENTO 'SALUTE AL MASCHILE: QUALITA' DI VITA DOPO LE CURE'. Centro Congressi Roma Eventi, via Alibert 5/a, ore 13.30, ROMA

- 'INVESTIAMO IN QUALITA', COSTRUIAMO IL FUTURO', INAUGURAZIONE DEL NUOVO EDIFICO PER IL CONTROLLO QUALITÀ GSK. Auditorium Rosia sito Gsk Vaccines, ore 15, ROSIA (SIENA)

- 17^ GIORNATA MILANESE DI CHIRURGIA DELLA MANO (28-29 MARZO). Centro Congressi Stelline, corso Magenta 61, ore 15, MILANO

- EVENTO DI INAUGURAZIONE DELLA SEDE MILANESE DI CONFININDUSTRIA DISPOSITIVI MEDICI E DEL LANCIO DELL'INDAGINE 'TECH FOR LIFE: LA SALUTE TRA INFORMAZIONE E TECNOLOGIA'. Sede Confindustria dispositivi medici, via Burigozzo 1A, ore 16, MILANO

- INCONTRO HAPPYAGEING 'LA SFIDA DI INVECCHIARE IN SALUTE'. Via XXIV Maggio 46, ore 16.30, ROMA

- PRESENTAZIONE DELLA NUOVA GUIDA DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO DEDICATA AL MONDO DEI PAGAMENTI DIGITALI. Sala Poeti della Scuola di Scienze Politiche, strada maggiore 43, ore 17, BOLOGNA

- INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA 'ATTIMI DI AUTISMO'. Spazio Mostre N3 Palazzo Lombardia, piazza Città di Lombardia 1, ore 18, MILANO

28 marzo 2019

adnkronos Salute

Health News



salute

## Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'

333 words

28 March 2019

12:43

Adnkronos - Health News

HEANEW

Italian

Copyright 2019 Adnkronos Salute.

Roma, 28 mar. (Adnkronos Salute) - Oltre 79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', promosso con il patrocinio di Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. L'iniziativa, volta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, è stata illustrata oggi a Milano.

I centri 'doc' adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la 'Cicogna'.

"Con questo progetto - afferma Francesca Merzagora, presidente Onda - mettiamo in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità. Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la 'Cicogna' a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà

distribuita una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità".

Infine - annuncia Merzagora - **Onda** promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla".

"La sclerosi multipla - spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin, responsabile del Centro sclerosi multipla dell'Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania - è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente".

Se un tempo alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

28 marzo 2019

adnkronos Salute

General News



salute

## Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'

333 words

28 March 2019

12:43

Adnkronos -General News

HEANEW

Italian

Copyright 2019 Adnkronos Salute.

Roma, 28 mar. (Adnkronos Salute) - Oltre 79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', promosso con il patrocinio di Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. L'iniziativa, volta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, è stata illustrata oggi a Milano.

I centri 'doc' adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la 'Cicogna'.

"Con questo progetto - afferma Francesca Merzagora, presidente Onda - mettiamo in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità. Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la 'Cicogna' a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà

distribuita una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità".

Infine - annuncia Merzagora - **Onda** promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla".

"La sclerosi multipla - spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin, responsabile del Centro sclerosi multipla dell'Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania - è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente".

Se un tempo alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

28 marzo 2019

## **“Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme**

Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di “Una cicogna per la sclerosi multipla”, il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere

(Prima Pagina News) | Giovedì 28 Marzo 2019

Condividi questo articolo [f](#) [t](#) [f](#) [in](#) [g+](#) [e-mail](#)

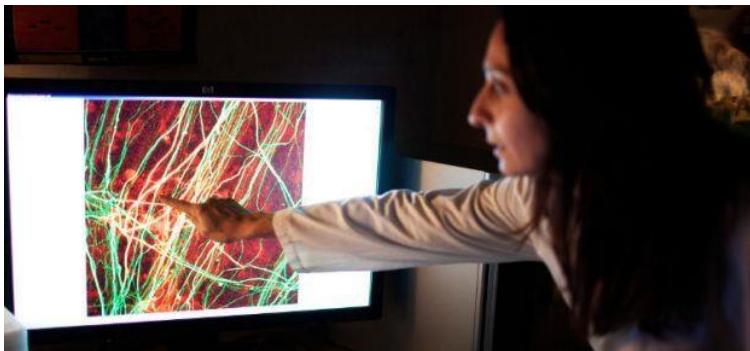


📍 **Milano - 28 mar 2019 (Prima Pagina News)**

Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di “Una cicogna per la sclerosi multipla”, il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere

## **QUOTIDIANI E QUOTIDIANI ON LINE**

# Nasce ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’: un progetto per la maternità nonostante malattia



Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità.

Nasce per questo ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’, un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale. L’iniziativa è promossa dall’Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda),

con il patrocinio dell’Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di

Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva.

Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la

pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante

persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al

proprio bambino. Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto.

“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano - commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto Familiare”

22 gennaio 2019

## Sclerosi multipla: il percorso per diventare mamma

**In Italia ne soffrono 79 mila donne**

REDAZIONE 22/01/2019 - 12:09



**Milano - Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla**<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

**Se un tempo a queste donne** era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

**Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati** dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "Una Cicogna per la Sclerosi Multipla", una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

**I Centri Clinici Sclerosi Multipla** sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v. "Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano", commenta Francesca Merzagora, Presidente Onda, "in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità.

**La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare".**

Martedì, 22 gennaio 2019 - 19:30:00

## **"Una cicogna per la Sclerosi Multipla": oltre 79.000 donne malate in Italia** La maggior parte dei casi è diagnosticata tra i 20 e i 40 anni: un network dei centri italiani che aiutano le donne a diventare mamme



[Facebook](#)[Twitter](#)[Google+](#)[LinkedIn](#)[WhatsApp](#)[Email](#)[Print](#)

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di **sclerosi multipla**, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai **Centri Clinici Sclerosi Multipla** e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto **“Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”**, una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di

AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I **Centri Clinici Sclerosi Multipla** sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano”, commenta **Francesca Merzagora, Presidente Onda**, “in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”

## Progetto Onda **Madri nonostante la sclerosi multipla**

ROMA - Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce per questo 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla', un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale. L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione italiana sclerosi multipla onlus (Aism) e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva.

Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto.

Grazie ai fondi raccolti con i lasciti solidali, la Lega del Filo d'oro ha realizzato il Centro di Termini Imerese. **Le ultime volontà per sostenere i sordociechi. Un aiuto che può rompere il silenzio e il buio**

In Italia sono 189 mila le persone con problemi a vista e udito, il 17% vive nelle Isole



**TERMINI IMERESI (PA).** Poco spazio fino a 24 anni per dormire a tempo pieno e il disperato desiderio di non uscire. Il centro fondamentale dei lasciti testamentari non sarebbe stato possibile l'avremmo per l'applicazione della legge, con la malattia non si può dormire, non si può uscire, la paura per l'abbandono e la malattia. È l'esperienza condivisa e la causa. È l'esperienza condivisa di come la Lega del Filo d'oro abbia donato i fondi raccolti attraverso le ultime volontà di tanti italiani per sostenere l'associazione "L'Agape", per sostenere il Centro di Termini Imerese, nato dall'esperienza della paura per l'abbandono e la malattia.

Il Centro è nato grazie alle persone che per oltre dieci anni hanno contribuito al suo finanziamento per sostenere l'educazione e la riabilitazione delle persone sordocieche e plurimediali residenziali in Sicilia. Oggi, la Lega del Filo d'oro grazie alla sua esperienza e alla sua capacità di coinvolgere di generose quotidianamente, tra cui i Servizi territoriali assessoriali, il Centro assistenziale di Termini Imerese, servizi solo per persone sordocieche e plurimediali residenziali, e per le loro famiglie, che spesso ritrovano di soli la gestione quotidiana delle gravi disabilità dei loro cari.

A sfondare la Lega del Filo d'oro nelle ultime volontà, oltre ai già sottostanti

spese, col 40% dei casi si tratta di pre-occupazioni riguardanti soprattutto l'Associazione. In qualche 12% dei casi i lasciti testamentari solidali in favore della Lega del Filo d'oro sono arrivati dalla Storia. Per raccomandare addirittura una cessione di beni immobili, un lascito di diritti di utilizzo nel momento in cui non è necessario avere grandi patrimoni per ricevere la Lega del Filo d'oro nelle ultime volontà. Una volta inoltre anche la testamento della Lega del Filo d'oro è stato raccomandato. "Tutti i lasciti solidali" è infine a riferire all'impossibilità di un lascito solidale per le persone sordocieche e plurimediali presenti anche nelle loro famiglie.

Sul lato di prima hanno contribuito riservata della Lega del Filo d'oro rispetto a quella 1970 con l'arrivo della Lega del Filo d'oro per problemi alla vista e all'udito sono 189 mila il 16,8% vive nelle Isole. Il Centro di Termini Imerese aveva avuto diritti di residenza, residenza e cura per le persone sordocieche e plurimediali della Storia. All'anno scorso, appena quattrontadimila di questi si è spostati a ospitare nei centri residenziali della Lega del Filo d'oro nelle Isole, con un lascito solidale in favore della Lega del Filo d'oro, che spesso è più una delle principali forme di aiuto per le attività del Centro.

"Ritrovare la Lega del Filo d'oro nelle ultime volontà è trarre in un

aiuto concreto per le persone sordocieche e plurimediali residenziali per le loro famiglie. Sono fondi che ci consentono di generare una proposta di a lungo termine di offrire servizi fondamentali per permettere alle persone sordocieche e plurimediali di vivere il maggior livello di autonomia possibile" - dichiara Rosario Barletti presidente della Lega del Filo d'oro. Poter controllare una pilastra per proteggere l'edilizia come è stato il caso della Lega del Filo d'oro, è un processo solidale più complesso e generatore di continuità che si è avuto grazie alla scelta degli ultimi beneficiari di autorizzare la Lega del Filo d'oro a ricevere i lasciti solidali in favore della Lega del Filo d'oro sono arrivati dalla Storia. Per raccomandare addirittura una cessione di beni immobili, un lascito di diritti di utilizzo nel momento in cui non è necessario avere grandi patrimoni per ricevere la Lega del Filo d'oro nelle ultime volontà. Una volta inoltre anche la testamento della Lega del Filo d'oro è stato raccomandato. "Tutti i lasciti solidali" è infine a riferire all'impossibilità di un lascito solidale per le persone sordocieche e plurimediali presenti anche nelle loro famiglie.

In Italia, secondo una media nazionale riservata della Lega del Filo d'oro rispetto a quella 1970 con l'arrivo della Lega del Filo d'oro per problemi alla vista e all'udito sono 189 mila il 16,8% vive nelle Isole. Il Centro di Termini Imerese aveva avuto diritti di residenza, residenza e cura per le persone sordocieche e plurimediali della Storia. All'anno scorso, appena quattrontadimila di questi si è spostati a ospitare nei centri residenziali della Lega del Filo d'oro nelle Isole, con un lascito solidale in favore della Lega del Filo d'oro, che spesso è più una delle principali forme di aiuto per le attività del Centro.

"Ritrovare la Lega del Filo d'oro nelle ultime volontà è trarre in un

**Tutti i colori del buio\*  
Come sostenere  
l'Associazione**

Tra ma anche quest'anno la Campagna di informazione e sensibilizzazione sui lasciti solidali "Tutti i colori del buio" è in corso. Un progetto dell'Ordine di Malta d'Orsi per ricordare l'importanza di lasciare una ultima volontà per la cura e l'assistenza delle persone sordocieche e della loro famiglia.

Si tratta di una campagna dell'Ordine valente simbolico che ricopre in sostanza gli schermi nella comunicazione sul tema dei lasciti solidali in favore della Lega del Filo d'oro. Per riconoscere il buio associato un luogo sconsigliato, ultimo grido di solidarietà, alle dimensioni di cui vivono co-continuamente insieme le persone sordocieche e come questo possa diventare e trasformarsi, invece, in "luce" e "buon", sia dire in progetti concreti della Lega del Filo d'Orsi in grado di portare cura e assistenza in un mondo sempre crescente di persone che ne hanno bisogno nel nostro Paese.

La campagna vanta uno spot a radio, su stampa e su

## Progetto Onda Madri nonostante la sclerosi multipla

**ROMA.** Madri nonostante la sclerosi multipla (Sm), perché questa malattia non è mai ammessa come causa di invalidità. Non a caso è questo l'Obiettivo per la Sclerosi Multipla, un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di enti cliniche e di ricerca, di associazioni, di ospedali dedicati a vari aspetti di vita delle donne in particolare della gravidanza, a partire dal counseling precongenitale. L'obiettivo è di promuovere dall'Ordine di Malta d'Orsi la campagna "Tutti i colori del buio" per ricordare l'importanza di lasciare una ultima volontà per la cura e l'assistenza delle persone sordocieche e della loro famiglia.

Si tratta di una campagna dell'Ordine valente simbolico che ricopre in sostanza gli schermi nella comunicazione sul tema dei lasciti solidali in favore della Lega del Filo d'oro. Per riconoscere il buio associato un luogo sconsigliato, ultimo grido di solidarietà, alle dimensioni di cui vivono co-continuamente insieme le persone sordocieche e come questo possa diventare e trasformarsi, invece, in "luce" e "buon", sia dire in progetti concreti della Lega del Filo d'Orsi in grado di portare cura e assistenza in un mondo sempre crescente di persone che ne hanno bisogno nel nostro Paese.

La campagna vanta uno spot a radio, su stampa e su

## Volontari Cisom di Ragusa a Giornata mondiale gioventù

**RAGUSA.** Anche questa volta, il Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta è in prima linea fino al 27 gennaio 2019, in occasione della Giornata Gioventù, che quest'anno si svolge a Parigi e a cui prendono parte i Fratelli Cisom.

I volontari dell'Ordine di Malta, da sempre molto apprezzati, soprattutto per l'impegno con le persone disabili, impegnano i servizi di prima soccorso, dalla protezione civile e dei pompieri di Parigi, in stretta collaborazione con la Guardia Sivile Vaticana, in supporto delle attività dell'Associazione parrocchiale dell'Ordine di Malta internazionale. I volontari scelti per partecipare all'evento hanno un grande addestramento e sono quindi pronti in situazioni di emergenza. A guidare la missione, sono il Vescovo dell'Ordine, il Consigliere Generale, ovvero il capo dello Stato degli effetti sociali, il Fratello Cisom, e a della cooperazione del sacerdote militare Ordine di Malta, S.E. Don Giuseppe La Rocca.

Da Ragusa sono partiti Giacomo Giacomo, vice capo Gruppo e vice capo missione, Giacomo Schiavone, vice capo Gruppo, Danilo Tolomeo, responsabile Sostanzia del gruppo Giuseppe Tricca, sacerdote.



Domani a Castrovilli, in provincia di Trapani, incontro sul celebre intervento del magistrato **Voto di scambio, il Centro Grammatico ricorda la "lezione di Paolo Borsellino"**

Tavola rotonda con l'Istituto per la cultura della legalità e l'Ordine degli avvocati

**CUSTONIADI (TP).** Il Centro Grammatico, fondato per la Cultura della Legalità, all'inizio degli anni novanta, ha voluto, in collaborazione con l'Ordinanza per la Legalità e l'Ordine degli avvocati, ricordare una tesi redatta da Paolo Borsellino nel suo "Voto di scambio nel sistema politico-cittadino di Palermo", con cui riferisce al celebre intervento di Borsellino del Gruppo del 26 gennaio 1989.

**Il giudice ucciso  
dalla mafia tenne  
la lezione a Bassano  
del Grappa nel 1989**

La legge dell'indistruttibile magistrato palermitano, carica di storia, è da sempre, infatti, un punto di riferimento nelle attività portate in essere dal "Centro Studi Borsellino". Non a caso il 19 luglio, di ogni anno, si ricorda l'anniversario dell'omicidio "In memoria di Paolo", coinvolgendo in particolare le varie generazioni. Mentre a custodiare il suo

consgnato il "Premio per la Cultura della Legalità" all'università di cui è il coordinatore per il suo impegno antifascista.

Il suo dovere onorario si svolgerà a Castrovilli (Trapani) domani per ricordare l'anniversario della morte di Paolo Borsellino. Il magistrato, ucciso oggi, in attesa a condannazione. Si è chia- rito, chiamando più a matto d'ordine, di volerlo altrui, per non affrontare al ogni istante la memoria di un sottopotenzo di potere, a partire dalla mafia, a cinquant'anni dalla morte, la pena è aumentata da trent'anni, chi ha ucciso la persona di cui è stato

proprio in questi mesi, al punto di doverlo perire. Il provvedimento, composto da un solo articolo, prevede che chiunque, anzeta, direttamente o a mezzo di interlocutori, la memoria di un magistrato ucciso da parte di un'organizzazione o di un associato a lui non in ambito dell'ordinazione o delle premesse di servizio, di omicidio o di tentato omicidio, si trovi a subire degli incassi che superino il doppio del suo stipendio. All'associazione, infatti, è posto che la pena subita nel primo comma dell'articolo 416 bis, infine, la pena è aumentata da trent'anni, chi ha ucciso la persona di cui è stato

accusato di omicidio, è stata

accusato di omicidio, è stata



25 marzo 2019

# Una cicogna per la sclerosi multipla a Milano

28 marzo presentazione del progetto

REDAZIONE - 25/03/2019 - 12:05



**Una cicogna per la sclerosi multipla** è il titolo del progetto che sarà presentato nella sala Pirelli a Milano il 28 marzo. Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva.

## Lavorazioni Meccaniche

bmgrouparl.com

Piastre Alluminio di Grandi Dimensioni su disegno del cliente

APRI

Ann. ▾

**La sclerosi multipla** si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, in genere tra i 20 e i 40 anni, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "Una Cicogna per la Sclerosi Multipla". Durante la conferenza stampa verrà presentato il progetto e sarà assegnato un riconoscimento ai centri che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza.

Ann. ▾



**IL PRIMO MESE  
È GRATIS**

POI, €9,99/MESE

**INIZIA SUBITO**

**Alla presentazione del progetto saranno presenti:**

Silvia Piani, Assessore alle Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, Regione Lombardia, Luigi Cajazzo, Direttore Generale Welfare, Regione Lombardia, Roberta Amadeo, Consigliere Nazionale AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, Roberta Bonardi, Sr. Director, BU Innovative, Teva Italia & GM Greece, Luca Marozio, Ginecologo, A.O.U Città della Salute e della Scienza di Torino, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, Francesca Merzagora, Presidente Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere, Francesco Patti, Responsabile

Centro Sclerosi Multipla, A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele, P.O.G. Rodolico, Catania.



**1 trucco per le articolazioni**

Ann. BodyFokus



**Un trucco ripara le ginocchia**

Ann. Knee Active



**Sclerosi multipla, scoperta proteina...**

quotidianodiragusa.it

**La sclerosi multipla** è una malattia cronica, spesso invalidante, che colpisce il sistema nervoso centrale (cervello, midollo spinale e nervi ottici). I sintomi possono essere lievi (intorpidimento degli arti) o gravi (paralisi o perdita della vista). L'andamento, la gravità e i sintomi specifici della malattia variano da persona a persona. Nella sclerosi multipla il sistema immunitario attacca il sistema nervoso centrale danneggiando la mielina (la guaina formata da lipidi e proteine che avvolge e protegge le fibre nervose) e le fibre nervose stesse.

**La perdita di mielina**, o demielinizzazione, si verifica in più aree (da cui il termine "multipla") denominate placche, e provoca la formazione di un tessuto cicatriziale (da cui il termine "sclerosi"). La mielina facilita la propagazione dei segnali elettrici lungo le fibre nervose che connettono il sistema nervoso centrale con le altre parti del corpo. Quando la mielina e le fibre nervose vengono danneggiate o distrutte, gli impulsi nervosi sono disturbati o interrotti provocando la molteplicità dei sintomi che caratterizzano la malattia.



28 marzo 2019

## Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'

Strutture italiane con percorsi ad hoc per le pazienti e le coppie



Roma, 28 mar. (AdnKronos Salute) – Oltre 79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', promosso con il patrocinio di Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. L'iniziativa, volta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, è stata illustrata oggi a Milano.

I centri 'doc' adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la 'Cicogna'.

“Con questo progetto – afferma Francesca Merzagora, presidente Onda – mettiamo in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità. Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la ‘Cicogna’ a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà distribuita una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità”.

Infine – annuncia Merzagora – Onda promuoverà un’azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla”.

“La sclerosi multipla – spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin,

responsabile del Centro sclerosi multipla dell'Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania – è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente”.

Se un tempo alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

28 marzo 2019

**VOX**

## **Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'**



28 Marzo 2019

Roma, 28 mar. (AdnKronos Salute) – Oltre 79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', promosso con il patrocinio di Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. L'iniziativa, volta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, è stata illustrata oggi a Milano.

I centri 'doc' adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la 'Cicogna'.

“Con questo progetto – afferma Francesca Merzagora, presidente Onda – mettiamo in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità. Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la ‘Cicogna’ a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà distribuita una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità”.

Infine – annuncia Merzagora – Onda promuoverà un’azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla”.

“La sclerosi multipla – spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin, responsabile del Centro sclerosi multipla dell’Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania – è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente”.

Se un tempo alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l’Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

28 marzo 2019



## Milano - "UNA CICOGLA PER LA SCLEROSI MULTIPLA": PREMIATI 77 CENTRI ATTENTI ALLE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME

**Progetto di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva**

**Riconoscimento assegnato ai centri clinici che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza**

**Oltre 79.000 italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia che colpisce le donne due volte in più degli uomini ed è diagnosticata soprattutto in età fertile**

**Milano, 28 marzo 2019 – Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di "Una cicogna per la sclerosi multipla", il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva, volto a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale.**

**La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la "Cicogna".**

**"Con il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', Onda mette in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità", afferma Francesca Merzagora, Presidente Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. "Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la "Cicogna" a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo. In questi centri sarà distribuita anche una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. Infine Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla rispetto a questi temi e i requisiti che i centri clinici devono possedere per garantire l'integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto".**

**"La sclerosi multipla è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia", spiega Francesco Patti, coordinatore**

del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della SIN, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell'A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele e del P.O.G Rodolico di Catania. "Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente".

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

"L'evento promosso e sostenuto da Onda 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole aprire il sipario su questo tema che è divenuto centrale nell'azione quotidiana dei neurologi Italiani impegnati nei propri centri a trattare pazienti affetti da sclerosi multipla", prosegue Patti. "Nel corso degli ultimi anni, i neurologi hanno organizzato percorsi virtuosi di stretta collaborazione con ginecologi, anestesiologi, neonatologi e psicologi con l'obiettivo di accompagnare la donna con desiderio di maternità in tutte le fasi dal pre-concepimento all'allattamento e talora fino al primo anno di vita dei bambini nati. Quale coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Società Italiana di Neurologia non posso che plaudire e sostenere queste iniziative dal forte valore sociale ed etico, terapeutico ed educativo. Sclerosi multipla: mamme si può".

Il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole lanciare alcuni importanti messaggi: si può diventare mamme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento.

"Sin dalla sua nascita, nel 1968, la nostra Associazione si è impegnata per garantire alle persone con sclerosi multipla la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita" dichiara Angela Martino, Presidente nazionale AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. "Se una donna desidera diventare madre, è giusto che sappia che ciò è possibile, nonostante la malattia. Questa malattia colpisce le donne due volte in più degli uomini; arriva quando si è giovani: è naturale che molte donne si interroghino sulla scelta di avere figli, nutrano timori sulla capacità di gestire la gravidanza e la crescita dei loro bambini. Iniziative come 'Una cicogna per la sclerosi multipla' rispondono quindi ad un concreto bisogno delle donne, colpite dalla malattia, di potenziare i servizi e la loro accessibilità e di poter contare su un maggiore sostegno. È per questo che abbiamo concesso con piacere il nostro patrocinio".

"Teva da sempre è molto attenta ai bisogni dei pazienti nell'ottimizzazione della gestione di una così delicata fase della vita, che diventa ancora più delicata per una donna affetta da sclerosi multipla" commenta Roberta Bonardi Senior Director Business Unit Innovative di Teva Italia e General Manager Teva Grecia. "Il nostro motto è aiutare le persone a sentirsi meglio, un'affermazione importante e con

**mille sfaccettature, una promessa in cui Teva crede e con cui si presenta in una nuova veste per raccontare l'impegno e la passione che le persone di Teva mettono fornendo farmaci innovativi e di alta qualità ai pazienti in tutto il mondo, aiutandoli a vivere giorni migliori. Questo è il motivo che ci vede a fianco di Onda nel progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', che rappresenta dunque una dimostrazione pratica del nostro impegno. Siamo anche partner della comunità scientifica con altre iniziative come il progetto PRIMUS, che ha coinvolto neurologi, ginecologi e psicologi e ha posto le basi per una consensus pubblicata sulla prestigiosa rivista Neurological Sciences, organo ufficiale della Società Italiana della Neurologia (SIN)", ha concluso Roberta Bonardi.**

# Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'

**Strutture italiane con percorsi ad hoc per le pazienti e le coppie**



News24Ore

Roma, 28 mar. (Adnkronos Salute) - Oltre 79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', promosso con il patrocinio di Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. L'iniziativa, volta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, è stata illustrata oggi a Milano. I centri 'doc' adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la 'Cicogna'. "Con questo progetto - afferma Francesca Merzagora, presidente Onda - mettiamo in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità. Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la 'Cicogna' a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà distribuita una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità". Infine - annuncia Merzagora - Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla". "La sclerosi multipla - spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin, responsabile del Centro sclerosi multipla dell'Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania - è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente". Se un tempo alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla,

come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

## Sanita': mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'

POSTED BY: **REDAZIONE WEB** 28 MARZO 2019



Roma, 28 mar. (AdnKronos Salute) – Oltre 79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', promosso

con il patrocinio di Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. L'iniziativa, volta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, è stata illustrata oggi a Milano.

I centri 'doc' adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la 'Cicogna'.

“Con questo progetto – afferma Francesca Merzagora, presidente Onda – mettiamo in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità”. Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la 'Cicogna' a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà distribuita una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità”.

Infine – annuncia Merzagora – Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari

sociali della Camera un documento in cui sara' presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla”.

“La sclerosi multipla – spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin, responsabile del Centro sclerosi multipla dell’Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania – e’ una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in eta’ fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternita’ e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente”.

Se un tempo alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che e’ possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Cio’ nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternita’ in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l’Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

(Adnkronos)

28 marzo 2019

IL SANNIO  
giornale  
di Benevento

# Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'



Roma, 28 mar. (AdnKronos Salute) – Oltre 79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', promosso con il patrocinio di Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. L'iniziativa, volta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, è stata illustrata oggi a Milano. I centri 'doc' adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e

counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la 'Cicogna'.

"Con questo progetto – afferma Francesca Merzagora, presidente Onda – mettiamo in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità. Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la 'Cicogna' a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà distribuita una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità".

Infine – annuncia Merzagora – Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla".

"La sclerosi multipla – spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin, responsabile del Centro sclerosi multipla dell'Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania – è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente".

Se un tempo alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con

sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

28 marzo 2019



## Sclerosi multipla nelle donne: si può diventare mamme?

I 77 centri in Italia segnalati dal progetto Una cicogna per la sclerosi multipla

● REDAZIONE ● 28/03/2019 - 18:15



**Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati** nell'ambito di "Una cicogna per la sclerosi multipla", il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere.



[Ann. ▾](#)

**Migliora l'udito: ecco un modo**

Questo metodo ripristina l'udito

▶

**Il progetto con il patrocinio di AISIM**, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva, ha come obiettivo quello di migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di

neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati.



**Migliora l'udito: ecco un modo**

Questo metodo ripristina l'udito

Ann. [Ann.](#)

[>](#)

trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo.



**Stop alla caduta capelli - I capelli persi non ricrescono**

Ann. [salvareicapelli.com](#)



**Hai dolore alle articolazioni?**

Ann. [itartosinfo](#)



**Spaghetti e pizza contro l'impotenza**

quotidianodiragusa.it

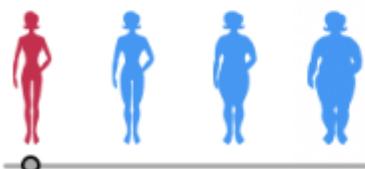
**Su [www.ondaosservatorio.it](#) l'elenco delle strutture** a cui è stata assegnata la "Cicogna". "Con il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', Onda mette in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità", afferma Francesca Merzagora, Presidente Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. "Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la "Cicogna" a 77 strutture dove le donne possono

**In questi centri** sarà distribuita anche una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. Infine Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi

multipla rispetto a questi temi e i requisiti che i centri clinici devono possedere per garantire l'integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto".

Scoprite il vostro **Peso Ideale**

[▶](#) [✖](#)



**Io Calcolo**



**"La sclerosi multipla è una malattia** di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia", spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della SIN, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell'A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele e del P.O.G Rodolico di Catania. "Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia

incombente".

**Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla**<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. "L'evento promosso e sostenuto da Onda 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole aprire il sipario su questo tema che è divenuto centrale nell'azione quotidiana dei neurologi Italiani impegnati nei propri centri a trattare pazienti affetti da sclerosi multipla", prosegue Patti.

**"Nel corso degli ultimi anni**, i neurologi hanno organizzato percorsi virtuosi di stretta collaborazione con ginecologi, anestesiologi, neonatologi e psicologi con l'obiettivo di accompagnare la donna con desiderio di maternità in tutte le fasi dal pre-concepimento all'allattamento e talora fino al primo anno di vita dei bambini nati. Quale coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Società Italiana di Neurologia non posso che plaudire e sostenere queste iniziative dal forte valore sociale ed etico, terapeutico ed educativo. Sclerosi multipla: marmme si può". Il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole lanciare alcuni importanti messaggi: si può diventare marmme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento. "Sin dalla sua nascita, nel 1968, la nostra Associazione si è impegnata per garantire alle persone con sclerosi multipla la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita" dichiara Angela Martino, Presidente nazionale AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. "Se una donna desidera diventare madre, è giusto che sappia che ciò è possibile, nonostante la malattia.

**Questa malattia colpisce le donne** due volte in più degli uomini; arriva quando si è giovani: è naturale che molte donne si interroghino sulla scelta di avere figli, nutrano timori sulla capacità di gestire la gravidanza e la crescita dei loro bambini. Iniziative come 'Una cicogna per la sclerosi multipla' rispondono quindi ad un concreto bisogno delle donne, colpite dalla malattia, di potenziare i servizi e la loro accessibilità e di poter contare su un maggiore sostegno. È per questo che abbiamo concesso con piacere il nostro patrocinio". "Teva da sempre è molto attenta ai bisogni dei pazienti nell'ottimizzazione della gestione di una così delicata fase della vita, che diventa ancora più delicata per una donna affetta da sclerosi multipla" commenta Roberta Bonardi Senior Director Business Unit Innovative di Teva Italia e General Manager Teva Grecia.

**"Il nostro motto è aiutare le persone a sentirsi meglio**, un'affermazione importante e con mille sfaccettature, una promessa in cui Teva crede e con cui si presenta in una nuova veste per raccontare l'impegno e la passione che le persone di Teva mettono fornendo farmaci innovativi e di alta qualità ai pazienti in tutto il mondo, aiutandoli a vivere giorni migliori. Questo è il motivo che ci vede a fianco di Onda nel progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', che rappresenta dunque una dimostrazione pratica del nostro impegno. Siamo anche partner della comunità scientifica con altre iniziative come il progetto PRIMUS, che ha coinvolto neurologi, ginecologi e psicologi e ha posto le basi per una consensus pubblicata sulla prestigiosa rivista *Neurological Sciences*, organo ufficiale della Società Italiana della Neurologia (SIN)", ha concluso Roberta Bonardi.

**Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'**28 Marzo 2019

Strutture italiane con percorsi ad hoc per le pazienti e le coppie

**Roma, 28 mar. (AdnKronos Salute) – Oltre 79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', promosso con il patrocinio di Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. L'iniziativa, volta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, è stata illustrata oggi a Milano.**

**I centri 'doc' adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it)**

**I’elenco delle strutture a cui è stata assegnata la ‘Cicogna’.**

**“Con questo progetto – afferma Francesca Merzagora, presidente Onda – mettiamo in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità. Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la ‘Cicogna’ a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà distribuita una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità”.**

**Infine – annuncia Merzagora – Onda promuoverà un’azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla”.**

**“La sclerosi multipla – spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin, responsabile del Centro sclerosi multipla dell’Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania – è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati**

**dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente”.**

**Se un tempo alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l’Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.**

29 marzo 2019

**TODAY**

**Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'**

## **Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'**

Strutture italiane con percorsi ad hoc per le pazienti e le coppie

Roma, 28 mar. (AdnKronos Salute) - Oltre 79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', promosso con il patrocinio di Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. L'iniziativa, volta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, è stata illustrata oggi a Milano

I centri 'doc' adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la 'Cicogna'.

"Con questo progetto - afferma Francesca Merzagora, presidente Onda - mettiamo in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità. Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la 'Cicogna' a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà distribuita una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità".

Infine - annuncia Merzagora - Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla".

"La sclerosi multipla - spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin, responsabile del Centro sclerosi multipla dell'Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania - è una malattia di genere che colpisce

prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente".

Se un tempo alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

"

30 marzo 2019

IL MATTINO

- Salut!

© 2004 Wiley Periodicals, Inc.

24

One last transformation: University of Pennsylvania

si da lezione sulle nuove tecniche robotiche. Visita tecnologico per i primi studenti di Filippino Montanari all'Institut per una lezione sulla biomeccanica e le tecnologie robotiche applicate ai robot che più prestano. Incontro il dirigente Francesco Sestini, il professor Franco D'Amato, il professor Guido Pazzaglia.



Arriva la ciclogia per la sclerosi multipla: 77 centri dalla parte delle mani

Naom 771 personi da India segnalati con l'etichetta di "know-how trasferito e tecnologia". Il progetto ha coinvolto circa 100000 imprese, con 800000 titoli di Azioni Ede. Ede ha anche aperto 17 nuovi punti di vendita e 1000 negozi di servizi.

Marco Perilli

**L'autunno associativo**

Il loro pressone ampiav-  
tina di una sequenza che arriva  
dagli Stati Uniti. Dopo i tentati  
di invadere l'isola hanno compiuto  
genocidio a popoli indigeni in  
semplici spazi di tempo. I primi  
sono stati gli Incas, poi gli  
esiliati da El Cuzco, e così  
il resto del più vasto continente di  
cavità e grotte dell'America, come  
la cava di gesso di Alabam, la  
cava di marmo di Carrara.

LA RICERCA  
NEGLI STATI UNITI  
SARÀ PRESENTATA  
AL POLIDOMICO  
MARTEDÌ ALL'AS-  
SEMBLEA UNICA



## L'autismo e i 102 geni associati alla malattia

## Eboli, il Gps per impiantare le protesi alla snalla



«Per la prima volta nel Sud, all'indomani dell'arrivo di Maradona, la tecnologia si è stata usata per monitorare un'eventualità spedita, E-1023 milioni, in "tre scatti". Il primo è stato per la realizzazione di un'area di risposta (i trenta progeghi della cassa d'assalto), la seconda per la realizzazione di un'area di risposta (i trenta progeghi della cassa d'assalto) da Adolfo Suárez (l'arrivo, che si è svolto in un'ora).

«L'impiego di strumenti così avanzati nel monitoraggio dei trenta progeghi ha rappresentato un'esperienza che non ha precedenti», ha detto. «Sarà difficile di riportare questa tecnologia nei campionati mondiali di Francia, ma non abbiamo difficoltà a trasferire il servizio».

**Talent Academy all'Unesco Industrial**  
Il percorso di formazione nasce il 6 aprile nella sede dell'Unesco Industrial in viale dei Muretti e si conclude nel maggio del progetto di Induplusione. Una scommessa che si pone per favorire l'innovazione e le imprese che si distinguono per la qualità dei prodotti presentati al Reggio Learning Group, a Intermodellismo, a Modellismo e a Modellisti di Pistoia. Vito Grandi, con il presidente della

Scopri gli esclusivi servizi dedicati a te.

VisionDitica  
Alfonso Coppola



## Arriva la cicogna per la sclerosi multipla 77 centri dalla parte delle mamme



**Sono 77 i centri in Italia segnalati nell'ambito di "Una cicogna per la sclerosi multipla", il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna, con il patrocinio di Aism e Sin. Online anche l'elenco delle strutture campane.**

## **PERIODICI E PERIODICI ON LINE**



“Una cicogna per la sclerosi multipla”, il nuovo progetto di Onda

27 Gennaio 2019 Virginia Mancori

In Italia oltre 79.000 donne sono affette da sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e degenerativa che inevitabilmente incide su molti aspetti della vita, tra questi si trova anche la pianificazione familiare.

In passato era sconsigliato alle donne affette da questa patologia di mettere al mondo dei figli. Oggi invece, le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza creare danni al nascituro e non incidendo negativamente sull'andamento della malattia.

Per contrastare i timori legati alla gravidanza soffrendo di sclerosi multipla<sup>1</sup> e per migliorare l'accessibilità ai Centri Clinici Sclerosi Multipla nasce il progetto *Una cicogna per la sclerosi multipla*, una nuova iniziativa promossa dall'Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere, ONDA, con il patrocinio di ASIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, e SIN, Società Italiana di Neurologia. A

contribuire al progetto anche TEVA, multinazionale farmaceutica.

L'obiettivo è quello di realizzare un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari rivolti ai diversi momenti della vita di una donna, dedicando uno spazio particolare alla gravidanza.

Per accedere al network i Centri Clinici Sclerosi Multipla presenti sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online che ha lo scopo di verificare la presenza di specifici requisiti

Francesca Merzagora, Presidente Onda, sottolinea il rinnovato impegno dell'associazione nei confronti delle donne e ricorda la cicogna assegnata ai centri clinici permetterà di trovare supporto, assistenza e specifiche competenze nella realizzazione della pianificazione familiare

21 marzo 2019

9 mesi



## Il progetto che accompagna le donne che soffrono di sclerosi nel loro percorso per diventare mamme



Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. **Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro.** Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

### UN PROGETTO IMPORTANTE

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto **"Una Cicogna per la Sclerosi Multipla"**, una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISMS, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di **strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale**.

*"Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano"*, commenta Francesca Merzagora, Presidente Onda, *"in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare"*.

Per maggiori informazioni:  
[www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it)

28 marzo 2019



**Oggi, giovedì 28 marzo, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) e della Società Italiana di Neurologia (SIN), e il contributo incondizionato di Teva, ha premiato 77 centri di tutta Italia attenti alle donne nel percorso per diventare mamme.**

Con il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', Onda mette in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità. - ha affermato Francesca Merzagora, Presidente Onda - Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la "Cicogna" a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo. In questi centri sarà distribuita anche una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. - ha aggiunto Francesca Merzagora - Infine Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla rispetto a questi temi e i requisiti che i centri clinici devono possedere per garantire l'integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto.

I 77 centri, segnalati nell'ambito di **Una cicogna per la sclerosi multipla**, adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale.

La sclerosi multipla è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. - ha spiegato Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della SIN, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell'A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele e del P.O.G Rodolico di Catania - Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente.

Secondo il Barometro della Sclerosi Multipla 2018, elaborato dall'AISM, oltre 79.000 donne italiane soffrono di **sclerosi multipla**, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando, inevitabilmente, la pianificazione familiare.

Il progetto **Una cicogna per la sclerosi multipla** lancia alcuni importanti messaggi: si può diventare mamme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento.

La mappatura dei 77 centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare

che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati.

Info, elenco delle strutture a cui è stata assegnata la "Cicogna: [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it)!".

**SPECIALIZZATI**

*“Una cicogna per la sclerosi multipla”: ecco il progetto di Onda*

Al via il nuovo progetto di Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere): “una cicogna per la sclerosi multipla”, nato con il patrocinio di AISIM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus) SIN (Società Italiana di Neurologia) e il contributo incondizionato di Teva. La nuova iniziativa promossa da Onda, ha l’obiettivo di costituire un network [...]

*di Redazione*

Al via il nuovo progetto di **Onda** (Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere): “una cicogna per la sclerosi multipla”, nato con il patrocinio

di **AISIM** (Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus) **SIN** (Società Italiana di Neurologia) e il contributo incondizionato di Teva.

La nuova iniziativa promossa da **Onda**, ha l’**obiettivo** di costituire **un network di strutture cliniche** che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal **counselling preconcezionale**, per migliorare l’accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza.

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di **sclerosi multipla**, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la **pianificazione familiare**.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo **progetto di vita** senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

I **Centri Clinici Sclerosi Multipla** sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti,

identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo 2019.

«Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano»

– commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Onda – in questo caso **contro la sclerosi multipla**, per realizzare il loro **desiderio di maternità**. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare».

**Sclerosi multipla, nasce un progetto per la maternità nonostante la malattia**[NEUROLOGIA](#) | REDAZIONE DOTTNET | 22/01/2019 13:45

Onda, 'Una cicogna per la sclerosi' con un network dei Centri

Madri **nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perché questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce per questo 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla'**, un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

L'iniziativa è **promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism)** e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido **e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare**. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine **l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro**. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui

l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter

avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

**Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza**, nasce il nuovo progetto. "Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano - commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - **in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità**. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare".

## “Una cicogna per la sclerosi multipla” il network dei centri italiani che accompagnano le donne nel percorso per



### diventare mamme

**Al via il nuovo progetto di Onda. In Italia sono oltre 79.000 le donne con la malattia.**

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla\*, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. “Se un tempo – afferma l’Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere – a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino”. Per migliorare l’accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto “Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”, una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e Sin, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. “L’obiettivo

– spiega Onda – è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale. I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di

premiazione il 28 marzo p.v.”. «Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano – commenta Francesca Merzagora, Presidente Onda, – in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare».

*\*Barometro della Sclerosi Multipla 2018 – AISh, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus*

22 gennaio 2019

## Le News di Ansa Salute

22/01/2019 12:33

### **Sclerosi multipla, progetto per maternità nonostante malattia Onda, 'Una cicogna per la sclerosi' con network Centri**

- ROMA, 22 GEN - Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce per questo 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla', un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale. L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto. "Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano - commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare".



## "Una cicogna per la sclerosi multipla" il network dei centri italiani che accompagnano le donne nel percorso per diventare mamme

Al via il nuovo progetto di Onda. In Italia sono oltre 79.000 le donne con la malattia. Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla\*, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la ...

[Leggi tutto.](#)

---

"Una cicogna per la sclerosi multipla" il network dei centri italiani che accompagnano le donne nel percorso per diventare mamme

*Al via il nuovo progetto di Onda. In Italia sono oltre 79.000 le donne con la malattia.*



Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla\*, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. "Se un tempo – afferma l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere – a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere

paura di trasmettere la malattia al proprio bambino". Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una

gravidanza, nasce il progetto "Una Cicogna per la Sclerosi Multipla", una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e Sin, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. "L'obiettivo

– spiega Onda – è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale. I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.". «Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano – commenta Francesca Merzagora, Presidente Onda, – in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare».

*\*Barometro della Sclerosi Multipla 2018 – AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus*

23 gennaio 2019

HEALTHDESK



## Unacognaperlasclerosimultipla

REDAZIONE 23 GENNAIO 2019 12:20

In Italia quasi 80 mila donne soffrono di sclerosi multipla, malattia cronica e progressiva che nella maggior parte dei casi viene diagnosticata tra i venti e i quaranta anni, cioè nel periodo più produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Stando a un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni, l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. Eppure, se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a

lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto “Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”, iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di

Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) e Sin (Società italiana di neurologia) con il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri che intendono partecipare al progetto possono compilare un questionario online per verificarne i requisiti necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo prossimo.

«Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano - commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare».

24 gennaio 2019

## HEALTHDESK Newsletter

### Altre notizie

**Associazione Luca Coscioni: la violazione della legge 194/78 costringe le donne alla clandestinità. Si parla di almeno il 20%**

**«Fermare la conferenza stampa no-vax alla Camera»**

**Furti e rapine in farmacia, ormai è un incubo**

**Sindacati. Anaae in testa nella dirigenza. Testa a testa FP Cgil - Cisl FP per il comparto**

**Una cicogna per la sclerosi multipla**

**A scuola per insegnare ai piccoli come accogliere un nuovo amico a quattro zampe**

**Oncologia. Da Aiom 37 linee guida nel 2018**

**La proposta Gimbe: «Sanità integrativa solo per prestazioni extra-LEA e stretta sui rapporti tra compagnie assicurative e fondi sanitari»**



## **Una cicogna per la sclerosi multipla**

In Italia quasi 80 mila donne soffrono di sclerosi multipla, malattia cronica e progressiva che nella maggior parte dei casi viene diagnosticata tra i venti e i quaranta anni, cioè nel periodo più produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Stando a un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni, l'85%

delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. Eppure, se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a

lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "Una Cicogna per la Sclerosi Multipla", iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di

Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) e Sin (Società italiana di neurologia) con il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri che intendono partecipare al progetto possono compilare un questionario online per verificarne i requisiti necessari per accedere

al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo prossimo.

«Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano - commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare».

25 gennaio 2019



# Sclerosi multipla e maternità, un network di strutture sanitarie

## Redazione

Un network di strutture sanitarie che si dedicano alla cura della sclerosi multipla e pongono attenzione ai vari momenti della vita di una donna, compreso il desiderio di maternità.

Il progetto "Una cicogna per la sclerosi multipla" è promosso dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e della Società Italiana di Neurologia e con il contributo incondizionato di Teva.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla che intendono partecipare devono compilare un apposito questionario online composto da una decina di domande volte a verificare la presenza nella struttura di specifici servizi per la gestione multidisciplinare delle pazienti che desiderano intraprendere una gravidanza. Il questionario deve essere rimandato, sempre online, entro il 31 gennaio. Il tempo sta quindi per scadere.

Si tratta di un'importante iniziativa, se si considera che la sclerosi multipla colpisce prevalentemente donne tra i 20 e i 40 anni, quindi in età fertile, e che le ultime evidenze scientifiche certificano che la malattia non compromette la possibilità di avere dei figli e, allo stesso tempo, la maternità non modifica l'andamento della malattia a lungo termine.

Esiste, però, ancora una serie di convinzioni che minano la salute emotiva e familiare delle donne colpite dalla malattia: l'85% delle 79.000 donne italiane con sclerosi multipla, per esempio, teme di non poter avere figli e il

49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino (dati Barometro della sclerosi multipla 2018).

Ecco quindi come si svolgerà il progetto:

fase 1 – mappatura, tramite la compilazione del questionario, dei Centri Sclerosi Multipla che rispondono ai requisiti per far parte del Network (chiusa entro il 31 gennaio)

fase 2 – premiazione del network “Una cicogna per la sclerosi multipla” con consegna di una targa di riconoscimento ai Centri in possesso dei requisiti richiesti da Onda (31 marzo, a Milano)

fase 3 – ideazione e diffusione della brochure “Il lungo viaggio della cicogna. Dal desiderio di maternità alla genitorialità nelle donne con sclerosi multipla”

fase 4 – promozione del progetto tramite i canali social

fase 5 – attività istituzionale per sensibilizzare sul tema e porre l’attenzione sulle problematiche correlate.

*Stefania Somaré*

## “Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme

28/03/2019 in [News 0](#)



*Progetto di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia. Riconoscimento assegnato ai centri clinici che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza.*

Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di “Una cicogna per la sclerosi multipla”, il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e Sin, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva, volto a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la “Cicogna”. «Con il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, Onda mette in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità», afferma Francesca Merzagora, Presidente Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. “Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la “Cicogna” a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo. In questi centri sarà distribuita anche una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. Infine Onda promuoverà un’azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla rispetto a questi temi e i

requisiti che i centri clinici devono possedere per garantire l'integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto». «La sclerosi multipla è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia», spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Sin, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell'Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Pog Rodolico di Catania. «Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente». Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. «L'evento promosso e sostenuto da Onda 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole aprire il sipario su questo tema che è divenuto centrale nell'azione quotidiana dei neurologi Italiani impegnati nei propri centri a trattare pazienti affetti da sclerosi multipla», prosegue Patti. «Nel corso degli ultimi anni, i neurologi hanno organizzato percorsi virtuosi di stretta collaborazione con ginecologi, anestesiologi, neonatologi e psicologi con l'obiettivo di accompagnare la donna con desiderio di maternità in tutte le fasi dal pre-concepimento all'allattamento e talora fino al primo anno di vita dei bambini nati. Quale coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Società Italiana di Neurologia non posso che plaudire e sostenere queste iniziative dal forte valore sociale ed etico, terapeutico ed educativo. Sclerosi multipla: mamme si può». Il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole lanciare alcuni importanti messaggi: si può diventare mamme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento. «Sin dalla sua nascita, nel 1968, la nostra Associazione si è impegnata per garantire alle persone con sclerosi multipla la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita» dichiara Angela Martino, Presidente nazionale Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. «Se una donna desidera diventare madre, è giusto che sappia che ciò è possibile, nonostante la malattia. Questa malattia colpisce le donne due volte in più degli uomini; arriva quando si è giovani: è naturale che molte donne si interroghino sulla scelta di avere figli, nutrano timori sulla capacità di gestire la gravidanza e la crescita dei loro bambini. Iniziative come 'Una cicogna per la sclerosi multipla' rispondono quindi ad un concreto bisogno delle donne, colpite dalla malattia, di potenziare i servizi e la loro accessibilità e di poter contare su un maggiore sostegno. È per questo che abbiamo concesso con piacere il nostro patrocinio».



## “Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme

Progetto di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia. Riconoscimento assegnato ai centri clinici che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza. Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell’ambito ...

[Leggi tutto.](#)

## **“Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme**

28/03/2019 in [News 0](#)



*Progetto di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia. Riconoscimento assegnato ai centri clinici che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza.*

Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell’ambito di “Una cicogna per la sclerosi multipla”, il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e Sin, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva, volto a migliorare l’accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l’elenco delle strutture a cui è stata assegnata la “Cicogna”. «Con il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, Onda mette in campo una

serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità", afferma Francesca Merzagora, Presidente Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. "Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la "Cicogna" a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo. In questi centri sarà distribuita anche una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. Infine Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla rispetto a questi temi e i requisiti che i centri clinici devono possedere per garantire l'integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto». «La sclerosi multipla è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia», spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Sin, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell'Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Pog Rodolico di Catania. «Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente». Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. «L'evento promosso e sostenuto da Onda 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole aprire il sipario su questo tema che è divenuto centrale nell'azione quotidiana dei neurologi Italiani impegnati nei propri centri a trattare pazienti affetti da sclerosi multipla», prosegue Patti. «Nel corso degli ultimi anni, i neurologi hanno organizzato percorsi virtuosi di stretta collaborazione con ginecologi, anestesiologi, neonatologi e psicologi con l'obiettivo di accompagnare la donna con desiderio di maternità in tutte le fasi dal pre-concepimento all'allattamento e talora fino al primo anno di vita dei bambini nati. Quale coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Società Italiana di Neurologia non posso che plaudire e sostenere queste iniziative dal forte valore sociale ed etico, terapeutico ed educativo. Sclerosi multipla: mamme si può». Il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole lanciare alcuni importanti messaggi: si può diventare mamme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un

ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento. «Sin dalla sua nascita, nel 1968, la nostra Associazione si è impegnata per garantire alle persone con sclerosi multipla la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita» dichiara Angela Martino, Presidente nazionale Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. «Se una donna desidera diventare madre, è giusto che sappia che ciò è possibile, nonostante la malattia. Questa malattia colpisce le donne due volte in più degli uomini; arriva quando si è giovani: è naturale che molte donne si interroghino sulla scelta di avere figli, nutrano timori sulla capacità di gestire la gravidanza e la crescita dei loro bambini. Iniziative come 'Una cicogna per la sclerosi multipla' rispondono quindi ad un concreto bisogno delle donne, colpite dalla malattia, di potenziare i servizi e la loro accessibilità e di poter contare su un maggiore sostegno. È per questo che abbiamo concesso con piacere il nostro patrocinio».

28 marzo 2019

## CONFERENZA STAMPA ONDA “UNA CICOGNA PER LA SCLEROSI MULTIPLA”

- **MILANO** Sala Pirelli - Via Fabio Filzi 22 Milano
- Regione Lombardia ore 11.30-13.00
- 28 Marzo 2019
- 28 Marzo 2019

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di **sclerosi multipla**, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto “Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”.

Durante la conferenza stampa verrà presentato il progetto e sarà assegnato un riconoscimento ai centri che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza.

### Intervengono:

- **Silvia Piani**, Assessore alle Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, Regione Lombardia
- **Luigi Cajazzo**, Direttore Generale Welfare, Regione Lombardia
- **Roberta Amadeo**, Consigliere Nazionale AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla
- **Roberta Bonardi**, Sr. Director, BU Innovative, Teva Italia & GM Greece
- **Luca Marozio**, Ginecologo, A.O.U Città della Salute e della Scienza di Torino, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna
- **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere
- **Francesco Patti**, Responsabile Centro Sclerosi Multipla, A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele, P.O.G. Rodolico, Catania

[\*\*QUI PER IL PROGRAMMA\*\*](#)

# “Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne

Redazione 28 Marzo 2019 “Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne 2019-03-28T14:12:56+02:00 Comunicazione e prevenzione

Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell’ambito di “Una cicogna per la sclerosi multipla”, il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva, volto a migliorare l’accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale.

La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati.

“Con il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, Onda mette in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità”, afferma Francesca Merzagora, Presidente Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. “Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la ‘Cicogna’ a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo. In questi centri sarà distribuita anche una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il

dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. Infine Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla rispetto a questi temi e i requisiti che i centri clinici devono possedere per garantire l'integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto”.

“La sclerosi multipla è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia”, spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della SIN, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell’A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele e del P.O.G Rodolico di Catania. “Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente”.

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su 1.000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

“L’evento promosso e sostenuto da Onda ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ vuole aprire il sipario su questo tema che è divenuto centrale nell’azione quotidiana dei neurologi Italiani impegnati nei propri centri a trattare pazienti affetti da sclerosi multipla”, prosegue Patti. “Nel corso degli ultimi anni, i neurologi hanno organizzato percorsi virtuosi di stretta collaborazione con ginecologi, anestesiologi, neonatologi e psicologi con l’obiettivo di accompagnare la donna con desiderio di maternità in tutte le fasi dal pre-concepimento all’allattamento e talora fino al primo

anno di vita dei bambini nati. Quale coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Società Italiana di Neurologia non posso che plaudire e sostenere queste iniziative dal forte valore sociale ed etico, terapeutico ed educativo. Sclerosi multipla: mamme si può”.

Il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ vuole lanciare alcuni importanti messaggi: si può diventare mamme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento.

“Sin dalla sua nascita, nel 1968, la nostra Associazione si è impegnata per garantire alle persone con sclerosi multipla la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita” dichiara Angela Martino, Presidente nazionale AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. “Se una donna desidera diventare madre, è giusto che sappia che ciò è possibile, nonostante la malattia. Questa malattia colpisce le donne due volte in più degli uomini; arriva quando si è giovani: è naturale che molte donne si interroghino sulla scelta di avere figli, nutrano timori sulla capacità di gestire la gravidanza e la crescita dei loro bambini. Iniziative come ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ rispondono quindi ad un concreto bisogno delle donne, colpite dalla malattia, di potenziare i servizi e la loro accessibilità e di poter contare su un maggiore sostegno. È per questo che abbiamo concesso con piacere il nostro patrocinio”.

“Teva da sempre è molto attenta ai bisogni dei pazienti nell’ottimizzazione della gestione di una così delicata fase della vita, che diventa ancora più delicata per una donna affetta da sclerosi multipla” commenta Roberta Bonardi Senior Director Business Unit Innovative di Teva Italia e General Manager Teva Grecia. “Il nostro motto è aiutare le persone a sentirsi meglio, un’affermazione importante e con mille sfaccettature, una promessa in cui Teva crede e con cui si presenta in una nuova veste per raccontare l’impegno e la passione che le persone di Teva mettono fornendo farmaci innovativi e di alta qualità ai pazienti in tutto il mondo, aiutandoli a vivere giorni migliori. Questo è il motivo che ci vede a fianco di Onda nel progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, che rappresenta dunque una dimostrazione pratica del nostro impegno. Siamo anche partner della comunità scientifica con altre iniziative come il progetto PRIMUS, che ha coinvolto neurologi, ginecologi e psicologi e ha posto le basi per una consensus pubblicata sulla prestigiosa rivista *Neurological Sciences*, organo ufficiale della Società Italiana della Neurologia”, ha concluso Roberta Bonardi.

29 marzo 2019

## **Sclerosi multipla, Onda premia i 77 migliori centri per le donne che cercano una gravidanza. Parla la presidente Merzagora**

La malattia colpisce le donne nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni. La presidente dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere: «Importante è pianificare una gravidanza, intraprenderla in un momento di stabilizzazione della malattia e soprattutto è importante essere in mano ai centri migliori»

*di Federica Bosco*

Oltre 79mila donne italiane soffrono di **sclerosi multipla**, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo fertile della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Con il progetto **“Una cicogna per la sclerosi multipla”**, presentato in Regione Lombardia, l'associazione **Onda** (Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere), con il patrocinio di **AISM** (Associazione italiana sclerosi multipla) e **SIN** (Società italiana di Neurologia) ed il contributo di Teva, ha voluto migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici, premiando i 77 che si sono distinti per la qualità dei servizi forniti alle donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Centri che adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti proponendo percorsi clinici dedicati e counselling pre-concezionale.

«Un tempo si pensava che la gravidanza fosse qualcosa da evitare – spiega **Francesca Merzagora, presidente di Onda** – invece oggi le evidenze scientifiche hanno dimostrato il contrario. Importante è pianificare una gravidanza, intraprenderla in un momento di stabilizzazione della malattia e soprattutto è importante essere in mano ai centri migliori in cui venga valorizzata la sinergia tra neurologo, ginecologo e neonatologo».

### **GIORNATA MONDIALE SCLEROSI MULTIPLA: LA SIN FA IL PUNTO SULLE TERAPIE**

**Presidente, voi prendete per mano le giovani future mamme e le accompagnate durante la gravidanza, quali consigli dare alle donne con sclerosi multipla che si apprestano ad intraprendere questa strada?**

«Innanzitutto, rivolgersi ad un centro qualificato e poi esprimere tutte le perplessità del caso al ginecologo ed al neurologo. Infatti, importante, a nostro avviso, è proprio la sinergia tra queste due figure».

«La sclerosi multipla colpisce le donne con una prevalenza tre a uno rispetto agli uomini – puntualizza il **Professor Francesco Patti, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla Policlinico Vittorio Emanuele di Catania e coordinatore del gruppo centro studi SIN** – e tra l'altro in una fase dell'età in cui la donna può progettare di mettere su famiglia, quindi il tema della gravidanza è diventato avvolgente. Man mano abbiamo iniziato a fare rete con ginecologi, anestesiologi, neuropsichiatri infantili, ostetriche affinché una donna con sclerosi multipla possa essere seguita in tutta la fase dalla progettualità fino alla nascita e anche oltre e possa essere seguita da un pool di professionisti per la scelta del farmaco più adatto da assumere».

**Professore, a livello di medicinali, quali sono controindicati per una donna con sclerosi multipla che affronta una gravidanza?**

«Al momento un solo farmaco è ammesso durante la gravidanza – spiega il **professor Luca Marozio, ginecologo del Sant'Anna di Torino** – gli altri devono essere sospesi poco prima della gravidanza o a test di gravidanza avvenuto. Se vengono rispettate le linee guida non ci saranno problemi per il nascituro che sarà assolutamente identico ai neonati di donne non affette da sclerosi multipla.

**A livello di stile di vita, la donna con questa malattia, durante la gravidanza deve adottare degli accorgimenti?**

«È un argomento abbastanza importante – conclude – importante è una sana alimentazione e un po' di esercizio fisico».

**RADIO – TV – CANALI ONLINE**

28 marzo 2019



Lega Regione Lomardia

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=z95OZvsAThu>



29 marzo 2019



Sanità Informazione

Link: [https://www.youtube.com/watch?time\\_continue=7&v=jYBU4OkTgA](https://www.youtube.com/watch?time_continue=7&v=jYBU4OkTgA)

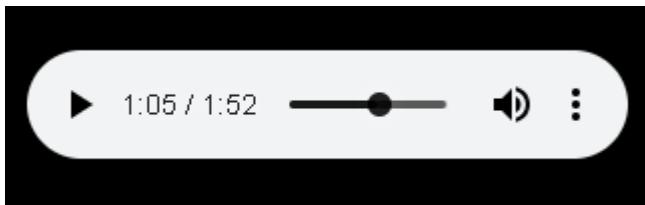


29 marzo 2019

**CNR Radio FM ore 10**

**Per ascoltare il servizio completo: [http://www.hcc-milano.com/stampa/ONDA/Cicogna/Servizi/pillola\\_cnr\\_20190331\\_1600.mp3](http://www.hcc-milano.com/stampa/ONDA/Cicogna/Servizi/pillola_cnr_20190331_1600.mp3)**

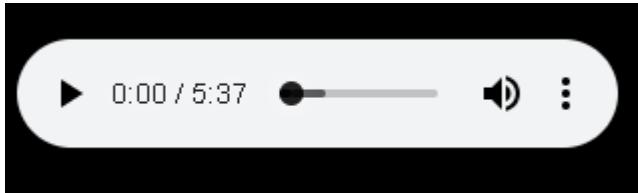
Dal minuto 1.05 a 1.18



1 aprile 2019

**Radio Marconi**

**Per ascoltare il servizio completo: <http://www.hcc-milano.com/stampa/ONDA/Cicogna/Servizi/Radio%20Marconi.MP3>**



## **SOCIAL NETWORK**

20 gennaio 2019



AISM onlus



AISM onlus @AISM\_onlus · 20 gen

La fondazione @ONDaSaluteDonna col patrocinio di #AISM lancia **la** creazione di un network di strutture che offrono servizi **per** le pazienti con #sclerosimultipla che vorrebbero diventare #mamme. Ecco come candidarsi alla mappatura. #sanità #maternità



**UNA CICOGLNA PER LA SCLEROSI MULTIPLA - On...**

Nel 2019 Onda si fa promotrice di un progetto sul tema 'Sclerosi Multipla e gravidanza' il cui obiettivo è porre l'attenzione sull'importanza di una gestione multidiscipl... ondaosservatorio.it

## UNA CICOGLNA PER LA SCLEROSI MULTIPLA



Nel 2019 Onda si fa promotrice di un progetto sul tema '**Sclerosi Multipla e gravidanza**' il cui obiettivo è porre l'attenzione sull'importanza di una gestione multidisciplinare della patologia nelle pazienti in età fertile che desiderano programmare una gravidanza.

Il progetto prevederà la realizzazione delle seguenti attività:

- ☒ **Mappatura nazionale dei centri Sclerosi Multipla** per la creazione di un network di strutture che offrono servizi per le pazienti con Sclerosi Multipla che vorrebbero diventare mamme;
- **Evento di premiazione del network** “*Una cicogna per la Sclerosi Multipla*” (Milano
  - 28 marzo 2019) durante il quale sarà consegnata una targa di riconoscimento ai centri che hanno partecipato alla mappatura e che sono in possesso dei requisiti identificati da Onda;
- **Brochure informativa** “*Il lungo viaggio della cicogna. Dal desiderio di maternità alla genitorialità nelle donne con sclerosi multipla*” rivolta alle pazienti per fornire informazioni sul tema;
- ☒ **Campagna digital** di promozione del progetto attraverso i canali social di Onda;
- **Attività istituzionale** per sensibilizzare sul tema e porre l’attenzione sulle problematiche correlate.

#### **PER GLI OSPEDALI CHE DESIDERANO ADERIRE ALLA MAPPATURA**

L’iniziativa è aperta a tutti i centri Sclerosi Multipla distribuiti sul territorio nazionale e si pone l’obiettivo di mettere in luce le strutture più attente al tema e facilitare le pazienti nella scelta di quella a cui rivolgersi.

In caso di interesse ad aderire all’iniziativa, è necessario compilare un apposito **questionario online** composto da una decina di domande volte a verificare la presenza nella struttura di specifici servizi per la gestione multidisciplinare delle pazienti che desiderano intraprendere una gravidanza.

**PER VISIONARE LE DOMANDE SCARICA IL FAC-SIMILE DEL QUESTIONARIO IN FORMATO PDF**

Le domande del questionario sono state definite da Onda in collaborazione con uno **specialista** che valuterà e validerà le ‘candidature’ pervenute dagli ospedali e quelli in possesso dei requisiti identificati, riceveranno una **targa di riconoscimento** attestante il loro impegno per le pazienti.

## Tempistica

- Apertura partecipazioni: **8 gennaio 2019**
- Chiusura partecipazioni: **31 gennaio 2019**
- Comunicazione esito: **18 febbraio 2019**
- Consegna targa: **28 marzo 2019**

**SE SEI IN POSSESSO DELLA PASSWORD FORNITA DA ONDA TRAMITE MAIL, [CLICCARE QUI](#) PER PROCEDERE CON LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO**

**SE DESIDERI COMPILARE IL QUESTIONARIO MA NON SEI IN POSSESSO DELLA**

**PASSWORD** contattare Elisabetta Vercesi (02.29015286

– [e.vercesi@ondaosservatorio.it](mailto:e.vercesi@ondaosservatorio.it)).

**N.B. Si accettano solo i questionari compilati tramite il format online. Non saranno accettati documenti in nessun altro formato**

Con il patrocinio di:

**AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla**



## Medicina e Informazione

22 gennaio alle ore 21:58 · 

["Una Cicogna per la Sclerosi Multipla"](http://www.mediciniaeinformazione.com/-news/sclerosi-multipla-e-gravidanza-il-ruolo-dei-centri-di-assistenza) - un network di centri di assistenza per seguire le donne in gravidanza  
<http://www.mediciniaeinformazione.com/-news/sclerosi-multipla-e-gravidanza-il-ruolo-dei-centri-di-assistenza>



### **Una Cicogna per la Sclerosi Multipla - un network di centri di assistenza per seguire le donne in gravidanza**



Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine

l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "Una Cicogna per la Sclerosi Multipla", una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM,

Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato

durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

*“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano”*, commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, *“in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”*.

22 gennaio 2019



Le Nuove Mamme



Le Nuove Mamme

22 gennaio alle ore 12:49 ·

Nasce [una cicogna per la sclerosi multipla](#), un network di centri italiani per sostenere ed aiutare tutte le donne colpite dalla malattia che desiderano diventare... Altro...

[Una cicogna per la sclerosi multipla - Le Nuove Mamme](#)



# Una cicogna per la sclerosi multipla

La sclerosi multipla è una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

In Italia sono oltre 79.000 le donne con la sclerosi multipla.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita. Il tutto senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro.

Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla.

Un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni dimostra però che: l'85%

delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

#### *Una cicogna per la sclerosi multipla*

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "[Una Cicogna per la Sclerosi Multipla](#)".

L'iniziativa è promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva.

L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.



## *NASCE IL NETWORK DEI CENTRI ITALIANI*

## *CHE ACCOMPAGNANO LE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME.*

I Centri Clinici [Sclerosi Multipla](#) sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti,

necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

*"Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano"*, commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, *"in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità.*

*La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare".*

22 gennaio 2019



Cagliaripad.it



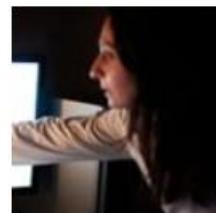
Cagliaripad.it

22 gennaio alle ore 14:15 ·

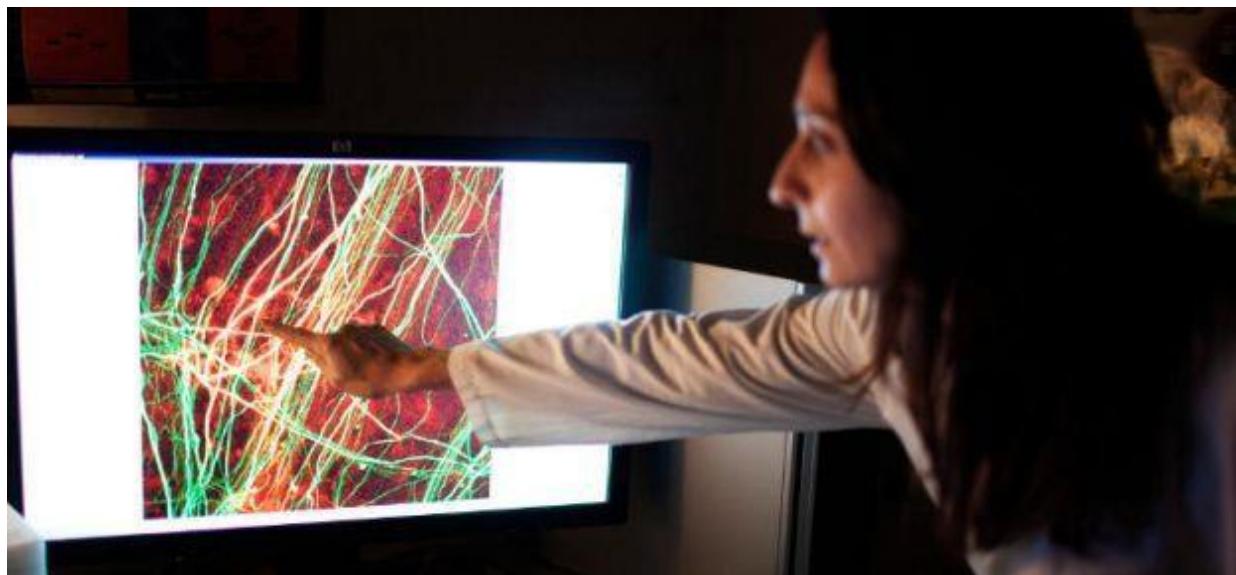
Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità

**Nasce 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla': un progetto per la maternità nonostante malattia**

[www.cagliaripad.it](http://www.cagliaripad.it)



## Nasce 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla': un progetto per la maternità nonostante malattia



Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità.

Nasce per questo 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla', un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere

(Onda),

con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva.

Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante

persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto.

“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano – commenta Francesca Merzagora, presidente Onda – in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”.

22 gennaio 2019



Radio Wellness Network



**Radio Wellness Network**

22 gennaio alle ore 13:13 ·

**“Una #Cicogna per la #SclerosiMultipla”:** il network dei centri #italiani che accompagnano le #donne nel #percorso per diventare #mamme



**“Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”:** il network dei centri italiani che accompagnano le donne nel...

[www.radiowellness.it](http://www.radiowellness.it)

**“UNA CICOGLA PER LA SCLEROSI MULTIPLA”:** IL NETWORK DEI CENTRI ITALIANI CHE ACCOMPAGNA LE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME

22 gennaio 2019



Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su

1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto **"Una Cicogna per la Sclerosi Multipla"**, una nuova iniziativa promossa da **Onda**, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM,

Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

*"Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano"*, commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, *"in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare"*.

22 gennaio 2019



**Affaritaliani.it**



**Affaritaliani.it** @Affaritaliani · 22 gen

"Una cicogna per la Sclerosi Multipla": oltre 79.000 donne malate in Italia  
[dlvr.it/QxFYWO](http://dlvr.it/QxFYWO)



**"Una cicogna per la Sclerosi Multipla": oltre 79.000 donne malate in Italia** La maggior parte dei casi è diagnosticata tra i 20 e i 40 anni: un network dei centri italiani che aiutano le donne a diventare mamme



[Facebook](#)[Twitter](#)[Google+](#)[LinkedIn](#)[WhatsApp](#)[Email](#)[Print](#)

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di **sclerosi multipla**, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si

manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai **Centri Clinici Sclerosi Multipla** e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto **“Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”**, una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di

AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I **Centri Clinici Sclerosi Multipla** sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano”, commenta **Francesca Merzagora, Presidente Onda**, “in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”.

22 gennaio 2019



Medicina e Informazione



[Medicina e Informazione](#) @ElInformazione · 22 gen

"Una Cicogna per la Sclerosi Multipla" - un network di centri di assistenza **per** seguire le donne in gravidanza [medicinaeinformazione.com/-news/sclerosi...](http://medicinaeinformazione.com/-news/sclerosi...)



## [Sclerosi Multipla e gravidanza, il ruolo dei centri di assistenza](#)

**Una Cicogna per la Sclerosi Multipla - un network di centri di assistenza per seguire le donne in gravidanza**



Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando

inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine

l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate

convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra

un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i

25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara

di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "Una Cicogna per la Sclerosi

Multipla", una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

*"Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano"*, commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, *"in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare"*.

22 gennaio 2019



[Lenuovemamme.it](http://Lenuovemamme.it)

 [@Lenuovemamme · 22 gen](http://Lenuovemamme.it)  
Una cicogna per la sclerosi multipla [lenuovemamme.it/una-cicogna-pe...](http://Lenuovemamme.it/una-cicogna-pe...)



## Una cicogna per la sclerosi multipla

La sclerosi multipla è una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

*In Italia sono oltre 79.000 le donne con la sclerosi multipla.*

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita. Il tutto senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro.

Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla.

Un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni dimostra però che: l'85% delle

italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

#### *Una cicogna per la sclerosi multipla*

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "Una Cicogna per la Sclerosi Multipla".

L'iniziativa è promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva.

L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.



***NASCE IL NETWORK DEI CENTRI  
ITALIANI***

***CHE ACCOMPAGNANO LE DONNE NEL  
PERCORSO PER DIVENTARE MAMME.***

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi

compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

*"Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano"*, commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, *"in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità.*

*La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare".*

22 gennaio 2019



Tecnomedicina



**Tecnomedicina** @tecnomedics · 22 gen

Al via il nuovo progetto di Onda "**Una cicogna per la sclerosi multipla**"  
[bit.ly/2W8gIPU](http://bit.ly/2W8gIPU)



GEN 22<sub>2019</sub>

**Al via il nuovo progetto di Onda "Una cicogna per la sclerosi multipla"**

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1.000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto “Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”, una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla

salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo.

22 gennaio 2019



CagliariPad



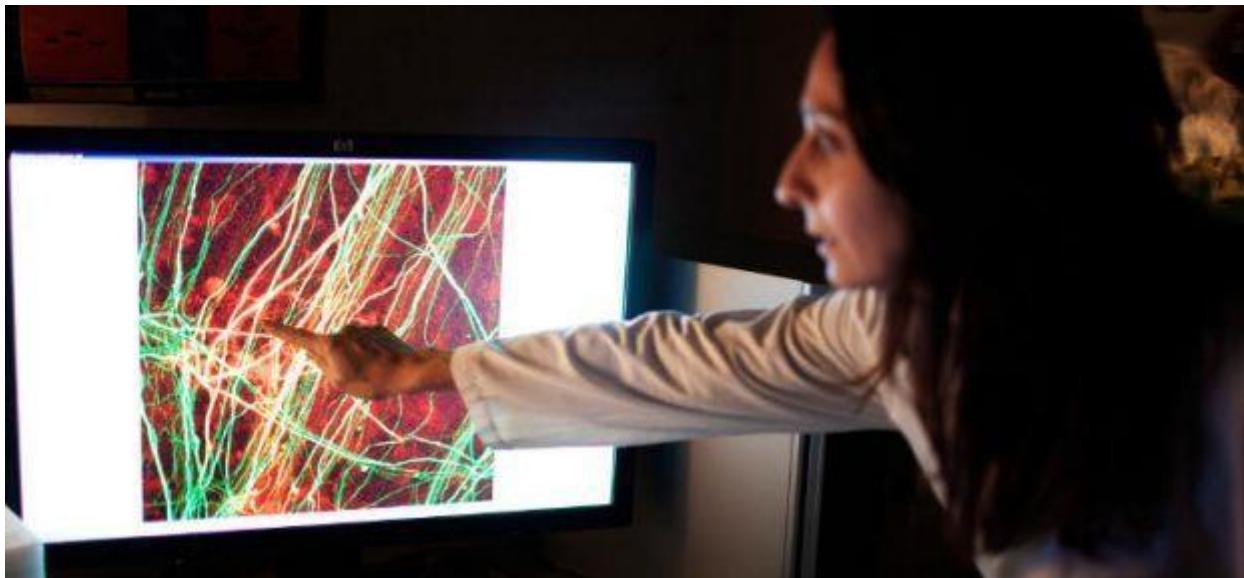
[CagliariPad](#) @cagliaripad · 22 gen

Madri nonostante **la Sclerosi multipla** (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità [cagliaripad.it/362839/nasce-u...](http://cagliaripad.it/362839/nasce-u...)

# Nasce ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’: un progetto per la maternità nonostante malattia

Da

22 gennaio 2019



Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un

ostacolo alla maternità.

Nasce per questo ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’, un progetto il cui obiettivo è quello di

costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

L’iniziativa è promossa dall’Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda),

con il patrocinio dell’Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di

Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva.

Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante

persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al

proprio bambino. Proprio per migliorare l’accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto.

“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano – commenta Francesca Merzagora, presidente Onda – in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”.

22 gennaio 2019



Radio Wellness Network



Radio Wellness @RadioWellnessIT · 22 gen

“Una **#Cicogna** per la **#SclerosiMultipla**”: il network dei centri **#italiani** che accompagnano le **#donne** nel **#percorso** **per** diventare **#mamme**



“Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”: il network dei centri italiani c...

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei ...

## “UNA CICOGLA PER LA SCLEROSI MULTIPLA”: IL NETWORK DEI CENTRI ITALIANI CHE ACCOMPAGNA LE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME

22 gennaio 2019



Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto **"Una Cicogna per la Sclerosi Multipla"**, una nuova iniziativa promossa da **Onda**, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

*"Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano",* commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, *"in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare".*

23. gennaio 2019



**DottNet** @DottNet · 23 h

**Sclerosi multipla**, nasce un progetto **per la** maternità nonostante la malattia. Onda, **"Una cicogna per la sclerosi"** con un network dei Centri → [ow.ly/6PVY30npRJ5](http://ow.ly/6PVY30npRJ5) @ONDaSaluteDonna @AISM\_onlus #SIN @Teva\_IT #pharma



## **Sclerosi multipla, nasce un progetto per la maternità nonostante la malattia**



Onda, 'Una cicogna per la sclerosi' con un network dei Centri

Madri **nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce per questo 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla'**, un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari

momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

L'iniziativa è **promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism)** e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido **e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare**. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine **l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro**. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Proprio per **migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza**, nasce il nuovo progetto. "Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano - commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - **in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità**. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare".

23 gennaio 2019



DottNet 20 ore fa ·

Madri nonostante la Sclerosi multipla (#Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità: nasce per questo "Una Cicogna per... Altro..."

**Sclerosi multipla, nasce un progetto per la maternità nonostante la malattia**

[www.dottnet.it](http://www.dottnet.it)



**Sclerosi multipla, nasce un progetto per la maternità nonostante la malattia**



Onda, 'Una cicogna per la sclerosi' con un network dei Centri

Madri **nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce per questo 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla'**, un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

L'iniziativa è **promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana**

**Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di**

Teva. Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido **e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare**. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine **l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro**. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Proprio **per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza**, nasce il nuovo progetto. "Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano - commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - **in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità**. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare".

23. gennaio 2019



Franco Fresia



**franco fresia** @francofresia1 · 23 gen

Nasce 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla': un progetto per la maternità nonostante malattia - [goo.gl/alerts/EysVu](http://goo.gl/alerts/EysVu) #GoogleAlerts

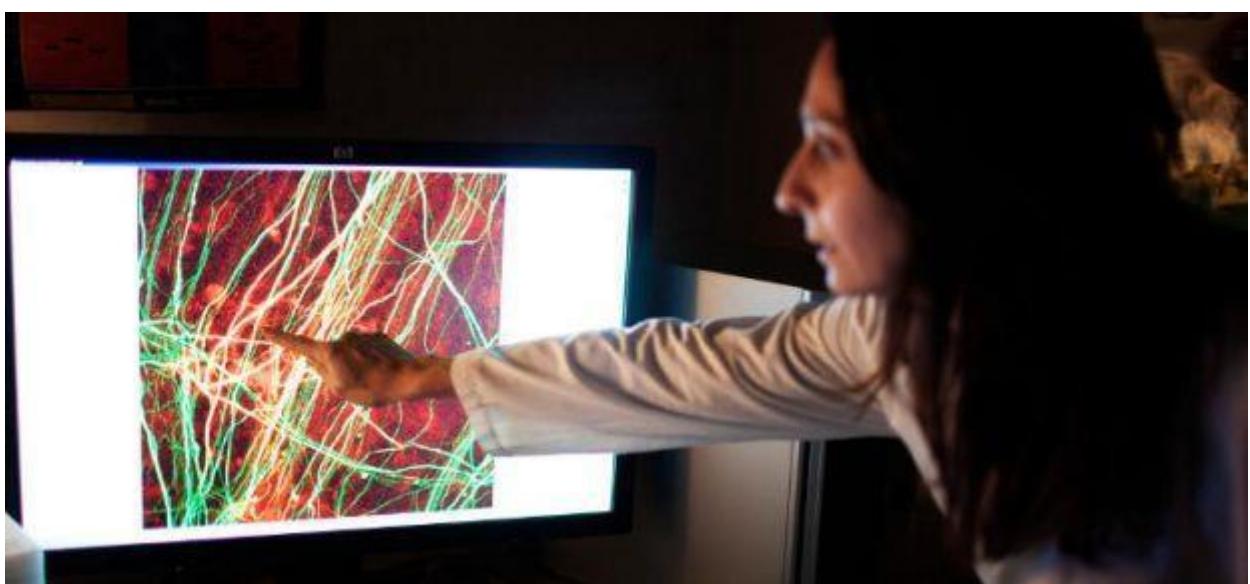


**Nasce 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla': un pr...**

Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità

[cagliaripad.it](http://cagliaripad.it)

Nasce 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla': un progetto per la maternità nonostante malattia



Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce per questo 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla', un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di

strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda),

con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di

Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva.

Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante

persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al

proprio bambino. Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto.

“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano – commenta Francesca Merzagora, presidente Onda – in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare

23. gennaio 2019

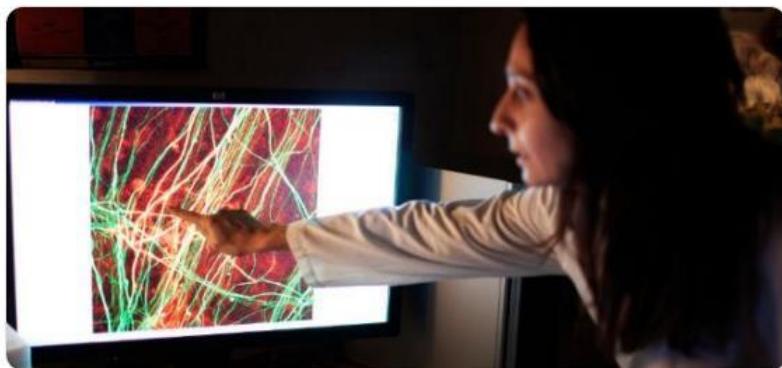


Noemi Luciano



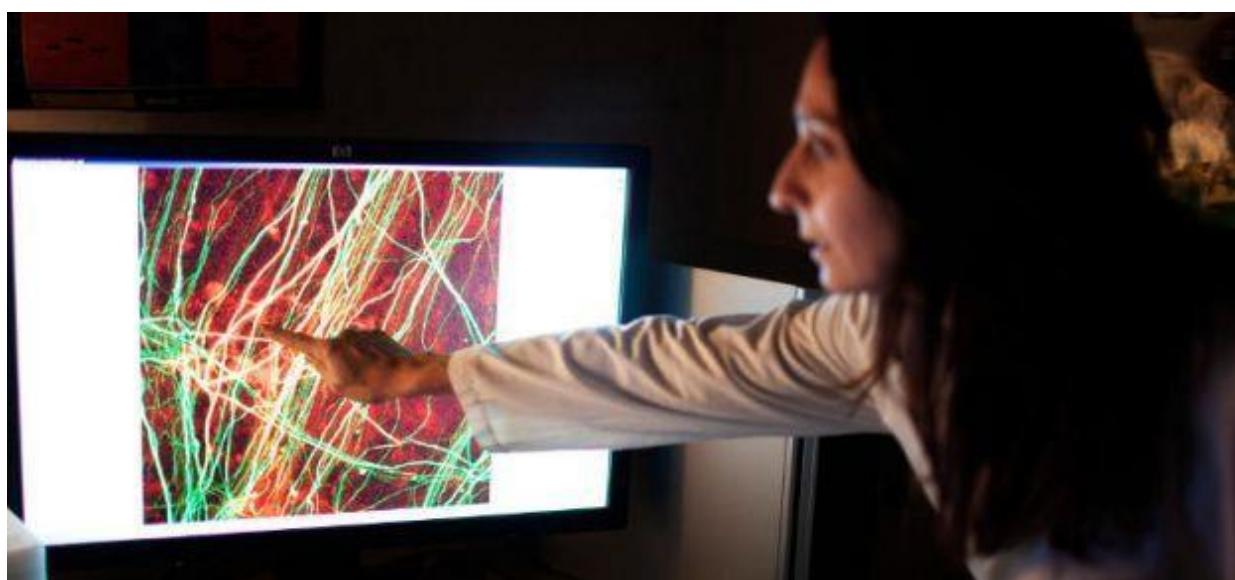
Noemi Luciano @NoemiLu1982 · 23 gen

Nasce 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla': un progetto per la maternità nonostante malattia [bit.ly/2S9drB3](https://bit.ly/2S9drB3)



# Nasce ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’: un progetto per la maternità nonostante malattia

[Ansa News](#)



Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità.

Nasce per questo ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’, un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda),

con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di

Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva.

Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto.

“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano – commenta Francesca Merzagora, presidente Onda – in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”

24 gennaio 2019



Sclerosi Multipla



24 gennaio alle ore 18:43 ·

In Italia quasi 80 mila donne soffrono di [sclerosi multipla](#), malattia cronica e progressiva che nella maggior parte dei casi viene diagnosticata tra i venti e i... Altro...



**[Una cicogna per la sclerosi multipla](#)**

[www.healthdesk.it](http://www.healthdesk.it)



# Una cicogna per la sclerosi multipla

REDAZIONE 23 GENNAIO 2019 12:20

In Italia quasi 80 mila donne soffrono di sclerosi multipla, malattia cronica e progressiva che nella maggior parte dei casi viene diagnosticata tra i venti e i quaranta anni, cioè nel periodo più

**produttivo della vita della donna, influenzando  
inevitabilmente la pianificazione familiare.**

Stando a un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni, l'85%

delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. Eppure, se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto “Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”, iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di

Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) e Sin (Società italiana

di neurologia) con il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri che intendono partecipare al progetto possono compilare un questionario online per verificarne i requisiti necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo prossimo.

«Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano - commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare».

28 marzo 2019



**PRIMA PAGINA NEWS - Agenzia di Stampa Quotidiana**  
**Nazionale**

28 marzo alle ore 14:26 · 

Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di "Una cicogna per la sclerosi multipla", il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere



PRIMAPAGINANEWS.IT

**"Una cicogna per la sclerosi multipla": premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme**

Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di "Una cicogna per la sclerosi multipla", il progetto...



## **"Una cicogna per la sclerosi multipla": premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme**

Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di "Una cicogna per la sclerosi multipla", il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere

(Prima Pagina News) | Giovedì 28 Marzo 2019

Condividi questo articolo



📍 **Milano - 28 mar 2019 (Prima Pagina News)**

Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di "Una cicogna per la sclerosi multipla", il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere

29 marzo 2019



Francesca Bariggi



Francesca Bariggi

28 marzo alle ore 14:29 ·

...

28 Marzo 2019, Milano – Comunicato stampa – "Una cicogna per la Sclerosi Multipla": premiati 77 Centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme. #BlogFB #HCC #SogniamolnGrande #Costruiamolnsieme



BARIGGI.COM

28 Marzo 2019, Milano - Comunicato stampa - "Una cicogna per la Sclerosi Multipla": premiati 77 Centri attenti alle...

i

## 28 Marzo 2019, Milano - Comunicato stampa - “Una cicogna per la Sclerosi Multipla”: premiati 77 Centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme



Progetto di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva

Riconoscimento assegnato ai centri clinici che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza

Oltre 79.000 italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia che colpisce le donne due volte in più degli uomini ed è diagnosticata soprattutto in età fertile

**Milano, 28 marzo 2019** – Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di “Una cicogna per la sclerosi multipla”, il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva, volto a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale.

La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la “Cicogna”.

*“Con il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, Onda mette in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità”, afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. “Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la “Cicogna” a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo. In questi centri sarà distribuita anche una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. Infine Onda promuoverà un’azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla rispetto a questi temi e i requisiti che i centri clinici devono possedere per garantire l’integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto”.*

*“La sclerosi multipla è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia”, spiega **Francesco Patti**, coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della SIN, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell’A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele e del P.O.G Rodolico di Catania. “Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente”.*

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

*“L’evento promosso e sostenuto da Onda ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ vuole aprire il sipario su questo tema che è divenuto centrale nell’azione quotidiana dei neurologi Italiani impegnati nei propri centri a trattare pazienti affetti da sclerosi multipla”, prosegue Patti. “Nel corso degli ultimi anni, i neurologi hanno organizzato percorsi virtuosi di stretta collaborazione con ginecologi, anestesiologi, neonatologi e psicologi con l’obiettivo di accompagnare la donna con desiderio di maternità in tutte le fasi dal pre-concepimento all’allattamento e talora fino al primo anno di vita dei bambini nati. Quale coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Società Italiana di Neurologia non posso che plaudire e sostenere queste iniziative dal forte valore sociale ed etico, terapeutico ed educativo. Sclerosi multipla: mamme si può”.*

Il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole lanciare alcuni importanti messaggi: si può diventare mamme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento.

*"Sin dalla sua nascita, nel 1968, la nostra Associazione si è impegnata per garantire alle persone con sclerosi multipla la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita"* dichiara **Angela Martino**, Presidente nazionale AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. *"Se una donna desidera diventare madre, è giusto che sappia che ciò è possibile, nonostante la malattia. Questa malattia colpisce le donne due volte in più degli uomini; arriva quando si è giovani: è naturale che molte donne si interroghino sulla scelta di avere figli, nutrano timori sulla capacità di gestire la gravidanza e la crescita dei loro bambini. Iniziative come 'Una cicogna per la sclerosi multipla' rispondono quindi ad un concreto bisogno delle donne, colpite dalla malattia, di potenziare i servizi e la loro accessibilità e di poter contare su un maggiore sostegno. È per questo che abbiamo concesso con piacere il nostro patrocinio".*

*"Teva da sempre è molto attenta ai bisogni dei pazienti nell'ottimizzazione della gestione di una così delicata fase della vita, che diventa ancora più delicata per una donna affetta da sclerosi multipla"* commenta **Roberta Bonardi** Senior Director Business Unit Innovative di Teva Italia e General Manager Teva Grecia. *"Il nostro motto è aiutare le persone a sentirsi meglio, un'affermazione importante e con mille sfaccettature, una promessa in cui Teva crede e con cui si presenta in una nuova veste per raccontare l'impegno e la passione che le persone di Teva mettono fornendo farmaci innovativi e di alta qualità ai pazienti in tutto il mondo, aiutandoli a vivere giorni migliori. Questo è il motivo che ci vede a fianco di Onda nel progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', che rappresenta dunque una dimostrazione pratica del nostro impegno. Siamo anche partner della comunità scientifica con altre iniziative come il progetto PRIMUS, che ha coinvolto neurologi, ginecologi e psicologi e ha posto le basi per una consensus pubblicata sulla prestigiosa rivista Neurological Sciences, organo ufficiale della Società Italiana della Neurologia (SIN)",* ha concluso Roberta Bonardi.

## **PORTALI ED E-ZINE**



GEN 22 2019

## Al via il nuovo progetto di Onda “Una cicogna per la sclerosi multipla”

Redazione Comunicazione e prevenzione

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1.000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto “Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”, una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva.

L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo.

22 gennaio 2019

## Sclerosi multipla | il percorso per diventare mamma



Milano - Una cicogna per la Sclerosi multipla, il network dei centri italiani che accompagnano le donne nel ...

Segnalato da **quotidianodiragusa**

[Commenta](#)

**Sclerosi multipla: il percorso per diventare mamma** (Di martedì 22 gennaio 2019) Milano - Una cicogna per la **Sclerosi multipla**, il network dei centri italiani che accompagnano le donne nel **percorso per diventare mamme**

**QUOTIDIANODIRAGUSA**



**quotidianodirig** : Sclerosi multipla: il percorso per diventare mamma -

**blogstreetnews** : [Fonte: quotidianodiragusa .it] Sclerosi multipla: il percorso per diventare mamma - **ilnotariato** : RT @palermo24h: Notai a fianco dell'associazione sclerosi multipla per la settimana nazionale dei lasciti -

## Sclerosi multipla: il percorso per diventare mamma

**In Italia ne soffrono 79 mila donne**

● REDAZIONE ● 22/01/2019 - 12:09



**Milano - Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla**<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

**Se un tempo a queste donne** era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

**Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati** dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "Una Cicogna per la Sclerosi Multipla", una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I **Centri Clinici Sclerosi Multipla** sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v. "Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano", commenta Francesca Merzagora, Presidente Onda, "in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità.

**La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare".**

22 gennaio 2019

## **Sclerosi multipla: il percorso per diventare mamma**

www.quotidianodiragusa.it 22-01-2019 12:09

Milano - Una cicogna per la sclerosi multipla, il network dei centri italiani che accompagnano le donne nel percorso per diventare mamme...

[Leggi tutto l'articolo](#)

## **Sclerosi multipla: il percorso per diventare mamma**

**In Italia ne soffrono 79 mila donne**

● REDAZIONE ● 22/01/2019 - 12:09



**Milano - Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla**<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

**Se un tempo a queste donne** era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

**Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati** dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "Una Cicogna per la Sclerosi Multipla", una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I **Centri Clinici Sclerosi Multipla** sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v. "Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano", commenta Francesca Merzagora, Presidente Onda, "in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità.

**La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto,** competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare".

22 gennaio 2019

## **Nasce 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla': un progetto per la maternità nonostante malattia**

 Cagliari Pad 22 ore fa  Notizie da: Regione Sardegna 

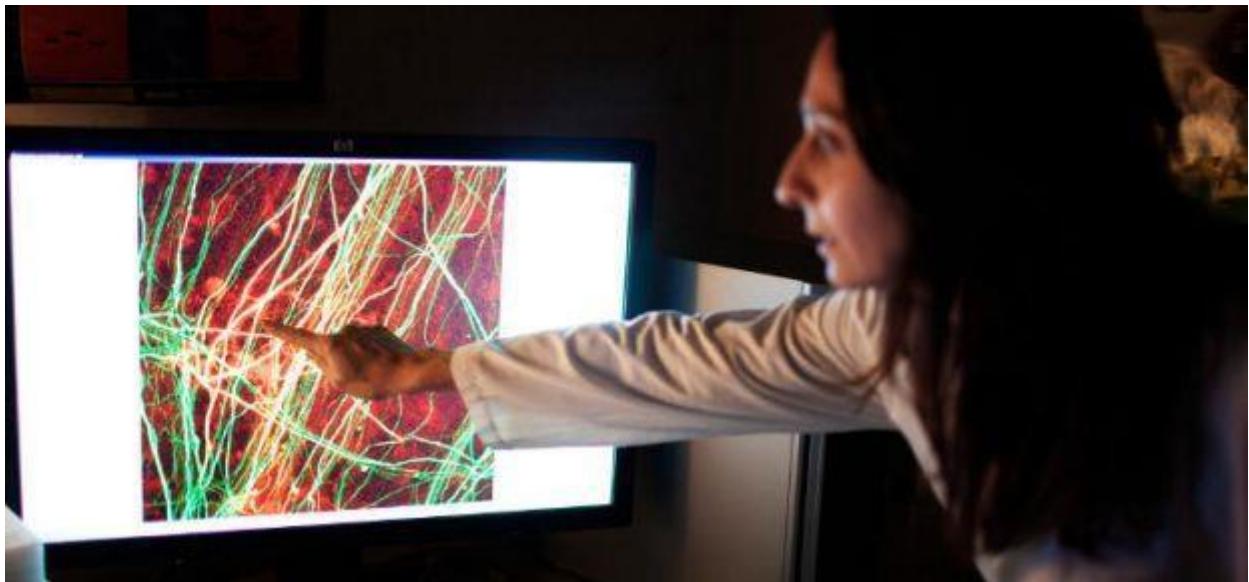


**Fonte immagine: Cagliari Pad - [link](#)**

Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce per questo 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla', un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza,...

Leggi la notizia integrale su: [Cagliari Pad](#) 

# **Nasce 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla': un progetto per la maternità nonostante malattia**



## [Facebook](#)[Twitter](#)[Google+](#)[WhatsApp](#)[Email](#)

Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità.

Nasce per questo ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’, un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

L’iniziativa è promossa dall’Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda),

con il patrocinio dell’Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva.

Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante

persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al

proprio bambino. Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto.

“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano – commenta Francesca Merzagora, presidente Onda – in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”.

22 gennaio 2019



## Sclerosi multipla, progetto per maternità nonostante malattia



***Onda, 'Una cicogna per la sclerosi' con network Centri***

**12:33 -  
22/01/2019**

(ANSA) - ROMA, 22 GEN - Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce per questo 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla', un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale. L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva.

Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto.

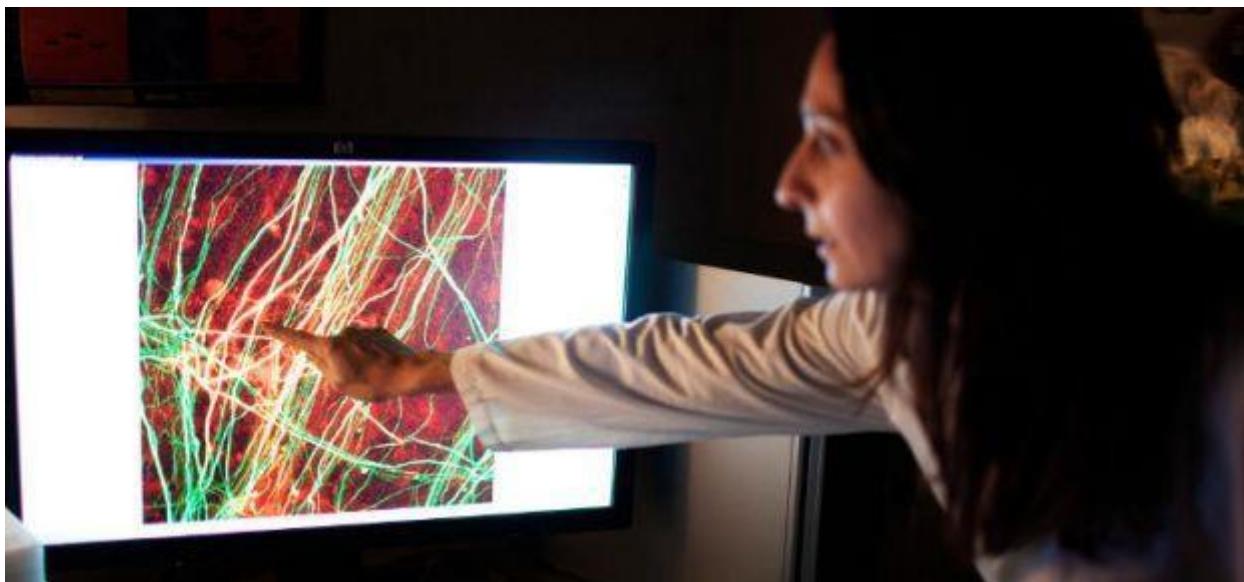
"Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano - commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare". (ANSA).

22 gennaio 2019

## SCLEROSI MULTIPLA NEWS

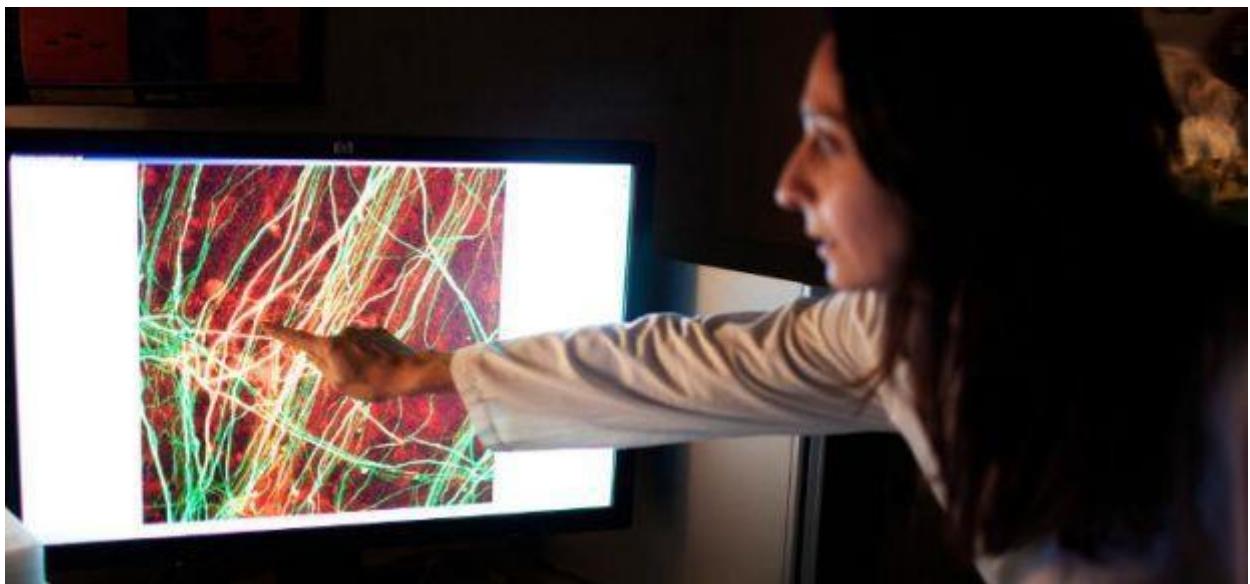
**Nasce 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla': un progetto per la maternità nonostante malattia**

22 Gennaio 2019



Madri nonostante la **Sclerosi multipla** (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce pe...

**Nasce 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla': un progetto per la maternità nonostante malattia**



Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità.

Nasce per questo ‘Una Cicogna per la Sclerosi Multipla’, un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda),

con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di

Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva.

Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante

persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al

proprio bambino. Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza,

nasce il nuovo progetto.

“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano – commenta Francesca Merzagora, presidente Onda – in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”.

22 gennaio 2019

## UNA CICOGNA PER LA SCLEROSI MULTIPLA": IL NETWORK DEI CENTRI ITALIANI CHE ACCOMPAGNANO LE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME

22 gennaio 2019



Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto **“Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”**, una nuova iniziativa promossa da **Onda**, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM,

Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

*“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano”,* commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, *“in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”.*

22 gennaio 2019

# Una cicogna per la sclerosi multipla

La sclerosi multipla è una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

*In Italia sono oltre 79.000 le donne con la sclerosi multipla.*

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita. Il tutto senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro.

Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla.

Un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni dimostra però che: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

*Una cicogna per la sclerosi multipla*

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "[Una Cicogna per la Sclerosi Multipla](#)".

L'iniziativa è promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi

Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva.

L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.



*NASCE IL NETWORK DEI CENTRI*

*ITALIANI*

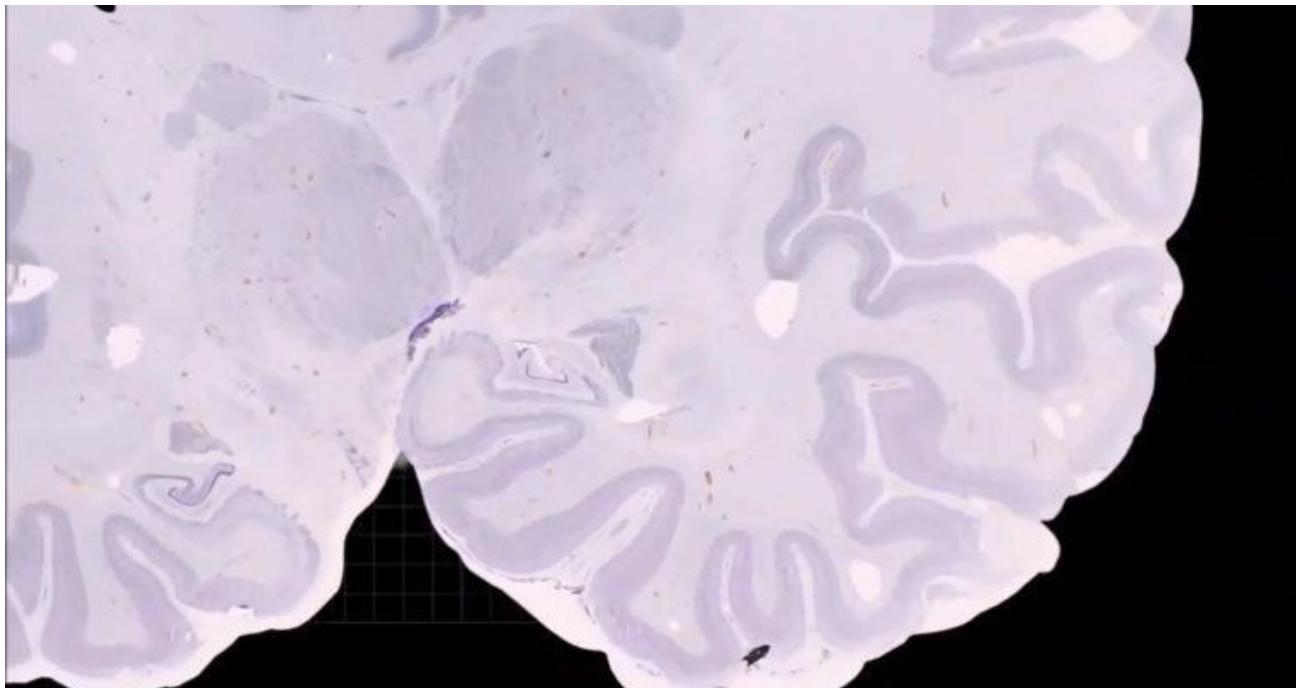
*CHE ACCOMPAGNANO LE DONNE NEL  
PERCORSO PER DIVENTARE MAMME.*

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

*"Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano", commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, "in questo caso*

*contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità.*

*La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”.*



## **Sclerosi multipla: progetto di maternità nonostante la malattia**

In Italia si registra una nuova diagnosi ogni tre ore e riguarda soprattutto donne al di sotto dei 40 anni. E' la sclerosi multipla, patologia cronica e spesso progressivamente invalidante. Si tratta di una malattia del sistema nervoso centrale che consente, comunque, di diventare madre. Per questo è nato 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla', un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale. L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della

malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000

pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino. Proprio per migliorare

l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto. "Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano – commenta Francesca Merzagora, presidente Onda – in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare".

## Sclerosi Multipla e gravidanza, il ruolo dei centri di assistenza

### **Una Cicogna per la Sclerosi Multipla - un network di centri di assistenza per seguire le donne in gravidanza**



Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine

l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate

convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "Una Cicogna per la Sclerosi

Multipla", una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una

commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

*"Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano"*, commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, *"in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare"*.

## **Al via il nuovo progetto di Onda “Una Cicogna per la Sclerosi Multipla” il network dei centri italiani che accompagnano le donne nel percorso per diventare mamme**

gennaio 22, 2019 (16.30)



In Italia sono oltre 79.000 le donne con la malattia

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto “Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”, una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il

contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I Centri Clinici Sclerosi Multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v. “Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano”, commenta Francesca Merzagora, Presidente Onda, “in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”.

23 gennaio 2019



## Un cicogna per la sclerosi multipla: in Italia 79mila donne malate

Askanews23 gennaio 2019

Roma, 23 gen. (askanews) - Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto "Una Cicogna per la Sclerosi Multipla", una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

23 gennaio 2019

1

## "Una cicogna per la Sclerosi Multipla": oltre 79.000 donne malate in Italia

Severn - 9 ore fa - (<http://www.affaritaliani.it>)

Vota



Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze [...]

 Salute e Alimentazione

**"Una cicogna per la Sclerosi Multipla": oltre 79.000 donne malate in Italia** La maggior parte dei casi è diagnosticata tra i 20 e i 40 anni: un network dei centri italiani che aiutano le donne a diventare mamme



[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [WhatsApp](#) [Email](#) [Print](#)

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di **sclerosi multipla**, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si

manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai **Centri Clinici Sclerosi Multipla** e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il progetto **“Una Cicogna per la Sclerosi Multipla”**, una nuova iniziativa promossa da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di

AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e SIN, Società Italiana di Neurologia e il contributo incondizionato di Teva. L'obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

I **Centri Clinici Sclerosi Multipla** sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un questionario online volto a verificare la presenza di specifici requisiti, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato durante la cerimonia di premiazione il 28 marzo p.v.

“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano”, commenta **Francesca Merzagora, Presidente Onda**, “in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”.

23 gennaio 2019



## Sclerosi multipla, nasce un progetto per la maternità nonostante la malattia

Onda, 'Una cicogna per la sclerosi' con un network dei Centri

Madri nonostante la Sclerosi multipla (Sm), perchè questa malattia non è necessariamente un ostacolo alla maternità. Nasce per questo 'Una Cicogna per la Sclerosi Multipla', un progetto il cui obiettivo è quello di costituire un network di strutture cliniche che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dal counselling preconcezionale.

L'iniziativa è promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (Aism) e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. Sono oltre 79.000 le donne italiane che soffrono di Sm, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano invece che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con Sm teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

Proprio per migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, nasce il nuovo progetto. "Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano - commenta Francesca Merzagora, presidente Onda - in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare".  
Fonte: Dotnet

# “Una cicogna per la sclerosi multipla”: il progetto per le donne con sclerosi multipla che desiderano una maternità

Al via il progetto “Una cicogna per la sclerosi multipla”, promosso da Onda e dedicato alle donne con sclerosi multipla che non vogliono rinunciare a diventare madri.

**SALUTE**

Pubblicato il 28 GENNAIO 2019, alle ore 07:20



Nel nostro Paese sono circa 80 mila le donne a cui è stata diagnosticata la **sclerosi multipla**, una malattia neurodegenerativa che comporta lesioni al sistema nervoso centrale. Questa malattia comporta danni e perdita di mielina in più aree del sistema nervoso centrale.

La sclerosi multipla in genere colpisce **donne tra i venti e i quaranta anni**, donne che si trovano cioè nel **periodo più produttivo e fertile** della loro vita. Un'indagine statistica ha rivelato che ben l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme una gravidanza e il 49% ha addirittura paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

## Il progetto

Numerosi studi scientifici hanno dimostrato che **la malattia non compromette la possibilità di avere dei figli** e non implica rischi per il nascituro; dunque è possibile assecondare il desiderio di maternità delle donne che hanno questa patologia.

Da qui nasce il progetto **“Una cicogna per la sclerosi multipla”**, promosso dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus e della Società Italiana di Neurologia e con il contributo incondizionato di Teva.

L'obiettivo del progetto è promuovere una **gestione multidisciplinare** della malattia nelle pazienti in età fertile che desiderano essere madri. Le attività previste dal progetto sono offrire una mappa nazionale dei centri Sclerosi Multipla che offrono servizi per le pazienti con Sclerosi Multipla che vorrebbero diventare mamme, brochure informative, campagne digitali di promozione del progetto.

**Francesca Merzagora**, Presidente Onda, ha commentato: *“Onda è ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano, in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai centri clinici multidisciplinari le guiderà*

*nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare”.*

## Diventare mamme con la sclerosi multipla

Per superare le errate, ma ancora persistenti convinzioni, che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, l'Onda (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere) ha promosso il progetto “Una cicogna per la sclerosi multipla”, patrocinato dall'AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), che punta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e a un più forte sostegno alle donne con la malattia che cercano una gravidanza



«Se un tempo – viene sottolineato da **Onda** (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere) – alle donne con **sclerosi multipla** era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora **errate convinzioni** che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni, secondo cui l'**85%** delle circa 80.000 donne italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il **49%** dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino».

Per poter dunque superare queste errate convinzioni, tramite una **migliore accessibilità** ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e un più forte **sostegno** alle donne con la malattia che cercano una gravidanza, la stessa **Onda** ha promosso il progetto denominato *Una cicogna per la sclerosi multipla*, che si avvale del patrocinio dell'**AISM** (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e della **SIN** (Società Italiana di Neurologia), oltreché del contributo incondizionato della Società Teva. L'obiettivo è segnatamente quello di costituire una **rete di strutture cliniche** che

offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne, in particolare della gravidanza, a partire dalla consulenza preconcezionale. A tal proposito i Centri che si occupano di sclerosi multipla sul territorio nazionale possono candidarsi compilando un **questionario online**, volto a verificare la **presenza di specifici requisiti**, identificati da una commissione multidisciplinare di esperti, necessari per accedere al network, che verrà presentato il 28 marzo prossimo, insieme alla premiazione delle strutture risultate effettivamente in possesso dei requisiti.

«Siamo ancora una volta impegnata in un progetto a fianco delle donne che lottano – commenta **Francesca Merzagora**, presidente di Onda -, in questo caso contro la sclerosi multipla, per realizzare il loro desiderio di maternità. La cicogna assegnata ai Centri Clinici Multidisciplinari le guiderà nel trovare supporto, competenze specifiche e assistenza nella pianificazione del loro progetto familiare». (S.B.)

A [questo link](#) sono disponibili tutte le notizie e gli approfondimenti sull'iniziativa dell'Onda. Per ulteriori informazioni: **Ufficio Stampa Onda (Laura Fezzigna)**, [laura.fezzigna@hcc-milano.com](mailto:laura.fezzigna@hcc-milano.com).

25 marzo 2019

## Si presenta la cicogna per la sclerosi multipla

Il 28 marzo a Milano verrà presentato dall’Onda (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere) il progetto “Una cicogna per la sclerosi multipla”, iniziativa patrocinata anche dall’AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), che punta a superare le errate, ma ancora persistenti convinzioni, che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, migliorando l’accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e aumentando il sostegno alle donne con la malattia che cercano una gravidanza



«Se un tempo alle donne con **sclerosi multipla** era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora **errate convinzioni** che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque

Paesi, tra cui l’Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni, secondo cui l’**85%** delle circa 80.000 donne italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il **49%** dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino».

Così l’**Onda** (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere) – come avevamo riferito anche [sulle nostre pagine](#) – aveva presentato qualche tempo fa il progetto denominato *Una cicogna per la sclerosi multipla*, che si avvale del patrocinio dell’**AISM**(Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e della **SIN** (Società Italiana di Neurologia), oltreché del contributo incondizionato della Società Teva.

L’obiettivo dell’iniziativa è segnatamente quello di **migliorare l’accessibilità** ai servizi erogati dai Centri Clinici che si occupano di sclerosi multipla, **sostenendo le donne** colpite dalla malattia che siano alla ricerca di una gravidanza. A tal proposito era stato anche promosso un questionario online, dedicato appunto ai Centri che intendessero candidarsi a far parte di una vera e propria **rete di strutture**, da coinvolgere nel progetto.

È ora giunto il momento della **presentazione pubblica** di *Una cicogna per la sclerosi multipla*, ciò che avverrà il **28 marzo a Milano**, presso la Sala Pirelli della Regione Lombardia (ore 11.30), nel corso di una conferenza stampa durante la quale verrà anche assegnato uno **specifico** riconoscimento ai centri che già offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari

momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza. Dopo i saluti istituzionali di **Silvia Piani**, assessore alle Politiche per la Famiglia, alla Genitorialità e alle Pari Opportunità della Regione Lombardia e di **Luigi Cajazzo**, direttore generale per il Welfare della stessa Regione Lombardia, interverranno per l'occasione – con il coordinamento di **Francesca Merzagora**, presidente dell'Onda – **Francesco Patti**, neurologo responsabile del Centro Sclerosi Multipla all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania (Presidio Ospedaliero Rodolico) e **Luca Marozio**, ginecologo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino (Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna) (*Progettualità e interdisciplinarietà nel percorso dal periodo preconcezionale al postpartum: il punto di vista del neurologo e del ginecologo*); **Roberta Amadeo**, consigliera nazionale dell'AISM (*Desiderio di genitorialità: progettare il futuro, oltre la sclerosi multipla*); **Roberta Bonardi** di Teva Italia (*L'impegno di Teva al fianco di Onda per le giovani donne con sclerosi multipla*). (S.B.)

25 marzo 2019

## SCLEROSI MULTIPLA NEWS

### Si presenta la cicogna per la sclerosi multipla



Il 28 marzo a Milano verrà presentato dall’Onda (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere) il progetto “Una cicogna per la sclerosi multipla”, iniziativa patrocinata anche dall’AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), che punta a superare le errate, ma ancora persistenti convinzioni, che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, migliorando l’accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e aumentando il sostegno alle donne con la malattia che cercano una gravidanza...

### Si presenta la cicogna per la sclerosi multipla

Il 28 marzo a Milano verrà presentato dall’Onda (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere) il progetto “Una cicogna per la sclerosi multipla”, iniziativa patrocinata anche dall’AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), che punta a superare le errate, ma ancora persistenti convinzioni, che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, migliorando l’accessibilità ai servizi erogati dai Centri Clinici Sclerosi Multipla e aumentando il sostegno alle donne con la malattia che cercano una gravidanza



«Se un tempo alle donne con **sclerosi multipla** era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora **errate convinzioni** che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni, secondo cui l'**85%** delle circa 80.000 donne italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il **49%** dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino».

Così l'**Onda** (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere) – come avevamo riferito anche sulle nostre pagine – aveva presentato qualche tempo fa il progetto denominato *Una cicogna per la sclerosi multipla*, che si avvale del patrocinio dell'**AISM**(Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e della **SIN** (Società Italiana di Neurologia), oltreché del contributo incondizionato della Società Teva.

L'obiettivo dell'iniziativa è segnatamente quello di **migliorare l'accessibilità** ai servizi erogati dai Centri Clinici che si occupano di sclerosi multipla, **sostenendo le donne** colpite dalla malattia che siano alla ricerca di una gravidanza. A tal proposito era stato anche promosso un questionario online, dedicato appunto ai Centri che intendessero candidarsi a far parte di una vera e propria **rete di strutture**, da coinvolgere nel progetto.

È ora giunto il momento della **presentazione pubblica** di *Una cicogna per la sclerosi multipla*, ciò che avverrà il **28 marzo a Milano**, presso la Sala Pirelli della Regione Lombardia (ore 11.30), nel corso di una conferenza stampa durante la quale verrà anche assegnato uno **specifico** riconoscimento ai centri che già offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza. Dopo i saluti istituzionali di **Silvia Piani**, assessore alle Politiche per la Famiglia, alla Genitorialità e alle Pari Opportunità della Regione Lombardia e di **Luigi Cajazzo**, direttore generale per il Welfare della stessa Regione Lombardia, interverranno per l'occasione – con il coordinamento di **Francesca Merzagora**, presidente dell'Onda – **Francesco Patti**, neurologo responsabile del Centro Sclerosi Multipla all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania (Presidio Ospedaliero Rodolico) e **Luca Marozio**, ginecologo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino (Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna) (*Progettualità e interdisciplinarietà nel percorso dal periodo preconcezionale al postpartum: il punto di vista del neurologo e del ginecologo*); **Roberta Amadeo**, consigliera nazionale dell'AISM (*Desiderio di genitorialità: progettare il futuro, oltre la sclerosi multipla*); **Roberta Bonardi** di Teva Italia (*L'impegno di Teva al fianco di Onda per le giovani donne con sclerosi multipla*). (S.B.)

27 marzo 2019



## NOTIZIE RADIOPOLIS - FINANZA SANITA': GLI AVVENTIMENTI DI GIOVEDI' 28 MARZO

EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Milano: incontro organizzato dalla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano e AUSER Regionale Lombardia per la presentazione del progetto 'TAPAS in Aging: Time and Places and Space in Aging'. Ore 10,00. Presso la Biblioteca Centrale Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, entrata ingresso principale Via Celoria, 11

- Milano: #DonneInSalute - Prevenzione oncologica femminile, presentazione della ricerca Nomisma promossa da Unisalute. Ore 11,00. Partecipano: Fiammetta Fabris, a.d. UniSalute; Silvia Zucconi, Responsabile market intelligence presso Nomisma. Hotel Cusani, via Cusani, 13

- Milano: conferenza stampa 'Una cicogna per la sclerosi multipla', organizzata da Onda - Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. Ore 11,30. Regione Lombardia - Sala Pirelli - via Fabio Filzi, 22. - Milano: presentazione del 'Progetto Ark - Act of random kindness', iniziativa promossa dall'assessorato alle Politiche Sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano. Ore 11,30. Partecipa, tra gli altri, Pierfrancesco Majorino, assessore alle Politiche Sociali. Palazzo Marino. - Milano: incontro Confindustria Dispositivi Medici 'Tech4life: la salute tra informazione e tecnologia'. Ore 16,00. Via Burigozzo, 1/a

<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/>

## **“Una cicogna per la sclerosi multipla” : premiati 77 centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme**



Progetto di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva

Riconoscimento assegnato ai centri clinici che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza

Oltre 79.000 italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia che colpisce le donne due volte in più degli uomini ed è diagnosticata soprattutto in età fertile

Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di “Una cicogna per la sclerosi multipla”, il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva, volto a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale.

La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la “Cicogna”.

“Con il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, Onda mette in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità”, afferma Francesca Merzagora, Presidente Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. “Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la “Cicogna” a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti

coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo. In questi centri sarà distribuita anche una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. Infine Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla rispetto a questi temi e i requisiti che i centri clinici devono possedere per garantire l'integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto”.

“La sclerosi multipla è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia”, spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della SIN, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell’A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele e del P.O.G Rodolico di Catania. “Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente”.

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

“L’evento promosso e sostenuto da Onda ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ vuole aprire il sipario su questo tema che è divenuto centrale nell’azione quotidiana dei neurologi Italiani impegnati nei propri centri a trattare pazienti affetti da sclerosi multipla”, prosegue Patti. “Nel corso degli ultimi anni, i neurologi hanno organizzato percorsi virtuosi di stretta collaborazione con ginecologi, anestesiologi, neonatologi e psicologi con l’obiettivo di accompagnare la donna con desiderio di maternità in tutte le fasi dal pre-concepimento all’allattamento e talora fino al primo anno di vita dei bambini nati. Quale coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Società Italiana di Neurologia non posso che plaudire e sostenere queste iniziative dal forte valore sociale ed etico, terapeutico ed educativo. Sclerosi multipla: mamme si può”.

Il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ vuole lanciare alcuni importanti messaggi: si può diventare mamme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento.

“Sin dalla sua nascita, nel 1968, la nostra Associazione si è impegnata per garantire alle persone con sclerosi multipla la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita” dichiara Angela Martino, Presidente nazionale AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. “Se una donna desidera diventare madre, è giusto che sappia che ciò è possibile, nonostante la malattia. Questa malattia colpisce le donne due volte in più degli uomini; arriva quando si è giovani: è naturale che molte donne si interroghino sulla scelta di avere figli, nutrano timori sulla capacità di gestire la gravidanza e la crescita dei loro bambini. Iniziative come ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ rispondono quindi ad un concreto bisogno delle donne, colpite dalla malattia, di potenziare i servizi e la loro accessibilità e di poter contare su un maggiore sostegno. È per questo che abbiamo concesso con piacere il nostro patrocinio”.

“Teva da sempre è molto attenta ai bisogni dei pazienti nell’ottimizzazione della gestione di una così delicata fase della vita, che diventa ancora più delicata per una donna affetta da sclerosi multipla” commenta Roberta Bonardi Senior Director Business Unit Innovative di Teva Italia e General Manager Teva Grecia. “Il nostro motto è aiutare le persone a sentirsi meglio, un’affermazione importante e con mille sfaccettature, una promessa in cui Teva crede e con cui si presenta in una nuova veste per raccontare l’impegno e la passione che le persone di Teva mettono fornendo farmaci innovativi e di alta qualità ai pazienti in tutto il mondo, aiutandoli a vivere giorni migliori. Questo è il motivo che ci vede a fianco di Onda nel progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, che rappresenta dunque una dimostrazione pratica del nostro impegno. Siamo anche partner della comunità scientifica con altre iniziative come il progetto PRIMUS, che ha coinvolto neurologi, ginecologi e psicologi e ha posto le basi per una consensus pubblicata sulla prestigiosa rivista *Neurological Sciences*, organo ufficiale della Società Italiana della Neurologia (SIN)”, ha concluso Roberta Bonardi.

a cura della redazione

28 marzo 2019



**LIBERO 24x7**

## Milano - "UNA CICOGLA PER LA SCLEROSI MULTIPLA": PREMIATI 77 CENTRI ATTENTI ALLE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME

PugliaLive | 1 | 20 ore fa

Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario ...

[Leggi la notizia](#)



Milano - "UNA CICOGLA PER LA SCLEROSI MULTIPLA": PREMIATI 77 CENTRI ATTENTI ALLE DONNE NEL PERCORSO PER DIVENTARE MAMME

Progetto di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva

Riconoscimento assegnato ai centri clinici che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza

Oltre 79.000 italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia che colpisce le donne due volte in più degli uomini ed è diagnosticata soprattutto in età fertile

Milano, 28 marzo 2019 – Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di "Una cicogna per la sclerosi multipla", il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva, volto a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale.

La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la "Cicogna".

"Con il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', Onda mette in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità", afferma Francesca Merzagora, Presidente Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. "Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la "Cicogna" a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella

gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo. In questi centri sarà distribuita anche una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. Infine Onda promuoverà un’azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla rispetto a questi temi e i requisiti che i centri clinici devono possedere per garantire l’integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto”.

“La sclerosi multipla è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia”, spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della SIN, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell’A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele e del P.O.G Rodolico di Catania. “Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente”.

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

“L’evento promosso e sostenuto da Onda ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ vuole aprire il sipario su questo tema che è divenuto centrale nell’azione quotidiana dei neurologi Italiani impegnati nei propri centri a trattare pazienti affetti da sclerosi multipla”, prosegue Patti. “Nel corso degli ultimi anni, i neurologi hanno organizzato percorsi virtuosi di stretta collaborazione con ginecologi, anestesiologi, neonatologi e psicologi con l’obiettivo di accompagnare la donna con desiderio di maternità in tutte le fasi dal pre-concepimento all’allattamento e talora fino al primo anno di vita dei bambini nati. Quale coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Società Italiana di Neurologia non posso che plaudire e sostenere queste iniziative dal forte valore sociale ed etico, terapeutico ed educativo. Sclerosi multipla: mamme si può”.

Il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ vuole lanciare alcuni importanti messaggi: si può diventare mamme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento.

“Sin dalla sua nascita, nel 1968, la nostra Associazione si è impegnata per garantire alle persone con sclerosi multipla la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita” dichiara Angela Martino, Presidente nazionale AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. “Se una donna desidera diventare madre, è giusto che sappia che ciò è possibile, nonostante la malattia. Questa malattia colpisce le donne due volte in più degli uomini; arriva quando si è giovani: è naturale che molte donne si interroghino sulla scelta di avere figli, nutrano timori sulla capacità di gestire la gravidanza e la crescita dei loro bambini. Iniziative come ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ rispondono quindi ad un concreto bisogno delle donne, colpite dalla malattia, di

potenziare i servizi e la loro accessibilità e di poter contare su un maggiore sostegno. È per questo che abbiamo concesso con piacere il nostro patrocinio”.

“Teva da sempre è molto attenta ai bisogni dei pazienti nell’ottimizzazione della gestione di una così delicata fase della vita, che diventa ancora più delicata per una donna affetta da sclerosi multipla” commenta Roberta Bonardi Senior Director Business Unit Innovative di Teva Italia e General Manager Teva Grecia. “Il nostro motto è aiutare le persone a sentirsi meglio, un’affermazione importante e con mille sfaccettature, una promessa in cui Teva crede e con cui si presenta in una nuova veste per raccontare l’impegno e la passione che le persone di Teva mettono fornendo farmaci innovativi e di alta qualità ai pazienti in tutto il mondo, aiutandoli a vivere giorni migliori. Questo è il motivo che ci vede a fianco di Onda nel progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, che rappresenta dunque una dimostrazione pratica del nostro impegno. Siamo anche partner della comunità scientifica con altre iniziative come il progetto PRIMUS, che ha coinvolto neurologi, ginecologi e psicologi e ha posto le basi per una consensus pubblicata sulla prestigiosa rivista *Neurological Sciences*, organo ufficiale della Società Italiana della Neurologia (SIN)”, ha concluso Roberta Bonardi.

28 marzo 2019

 **TISCALI**

## Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'



**una cicogna M per la  
Sclerosi Multipla**

di Adnkronos

Roma, 28 mar. (Adnkronos Salute) - Oltre 79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', promosso con il patrocinio di Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. L'iniziativa, volta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite

dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, è stata illustrata oggi a Milano. I centri 'doc' adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la 'Cicogna'. "Con questo progetto - afferma Francesca Merzagora, presidente Onda - mettiamo in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità. Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la 'Cicogna' a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà distribuita una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità". Infine - annuncia Merzagora - Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla". "La sclerosi multipla - spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin, responsabile del Centro sclerosi multipla dell'Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania - è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente". Se un tempo alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne

con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

28 marzo 2019



## Sanità: mamma con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'



Roma, 28 mar. (Adnkronos Salute) - Oltre 79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', promosso con il patrocinio di Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. L'iniziativa, volta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, è stata illustrata oggi a Milano.

I centri 'doc' adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la 'Cicogna'.

"Con questo progetto - afferma Francesca Merzagora, presidente Onda - mettiamo in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità. Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la 'Cicogna' a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà distribuita una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità".

Infine - annuncia Merzagora - Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla".

"La sclerosi multipla - spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin, responsabile del Centro sclerosi multipla dell'Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania - è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente".

Se un tempo alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

28 marzo 2019



Tecnomedicina

# “Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne

Redazione 28 Marzo 2019 “Una cicogna per la sclerosi multipla”: premiati 77 centri attenti alle donne 2019-03-28T14:12:56+02:00 Comunicazione e prevenzione

Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di “Una cicogna per la sclerosi multipla”, il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISIM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva, volto a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale.

La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati.

“Con il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, Onda mette in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità”, afferma Francesca Merzagora, Presidente Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. “Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la ‘Cicogna’ a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo. In questi centri sarà distribuita anche una pubblicazione che

vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. Infine Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla rispetto a questi temi e i requisiti che i centri clinici devono possedere per garantire l'integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto”.

“La sclerosi multipla è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia”, spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della SIN, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell’A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele e del P.O.G Rodolico di Catania. “Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente”.

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un’indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l’Italia, condotta su 1.000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l’85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

“L’evento promosso e sostenuto da Onda ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ vuole aprire il sipario su questo tema che è divenuto centrale nell’azione quotidiana dei neurologi Italiani impegnati nei propri centri a trattare pazienti affetti da sclerosi multipla”, prosegue Patti. “Nel corso degli ultimi anni, i neurologi hanno organizzato percorsi virtuosi di stretta collaborazione

con ginecologi, anestesiologi, neonatologi e psicologi con l'obiettivo di accompagnare la donna con desiderio di maternità in tutte le fasi dal pre-concepimento all'allattamento e talora fino al primo anno di vita dei bambini nati. Quale coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Società Italiana di Neurologia non posso che plaudire e sostenere queste iniziative dal forte valore sociale ed etico, terapeutico ed educativo. Sclerosi multipla: mamme si può”.

Il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole lanciare alcuni importanti messaggi: si può diventare mamme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento.

“Sin dalla sua nascita, nel 1968, la nostra Associazione si è impegnata per garantire alle persone con sclerosi multipla la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita” dichiara Angela Martino, Presidente nazionale AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. “Se una donna desidera diventare madre, è giusto che sappia che ciò è possibile, nonostante la malattia. Questa malattia colpisce le donne due volte in più degli uomini; arriva quando si è giovani: è naturale che molte donne si interroghino sulla scelta di avere figli, nutrano timori sulla capacità di gestire la gravidanza e la crescita dei loro bambini. Iniziative come 'Una cicogna per la sclerosi multipla' rispondono quindi ad un concreto bisogno delle donne, colpite dalla malattia, di potenziare i servizi e la loro accessibilità e di poter contare su un maggiore sostegno. È per questo che abbiamo concesso con piacere il nostro patrocinio”.

“Teva da sempre è molto attenta ai bisogni dei pazienti nell'ottimizzazione della gestione di una così delicata fase della vita, che diventa ancora più delicata per una donna affetta da sclerosi multipla” commenta Roberta Bonardi Senior Director Business Unit Innovative di Teva Italia e General Manager Teva Grecia. “Il nostro motto è aiutare le persone a sentirsi meglio, un'affermazione importante e con mille sfaccettature, una promessa in cui Teva crede e con cui si presenta in una nuova veste per raccontare l'impegno e la passione che le persone di Teva mettono fornendo farmaci innovativi e di alta qualità ai pazienti in tutto il mondo, aiutandoli a vivere giorni migliori. Questo è il motivo che ci vede a fianco di Onda nel progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', che rappresenta dunque una dimostrazione pratica del nostro impegno. Siamo anche partner della comunità scientifica con altre iniziative come il progetto PRIMUS, che ha coinvolto neurologi, ginecologi e psicologi e ha posto le basi per una consensus pubblicata sulla

prestigiosa rivista *Neurological Sciences*, organo ufficiale della Società Italiana della Neurologia”, ha concluso Roberta Bonardi.

28 marzo 2019

Francesca R. Bariggi

## 28 Marzo 2019, Milano – Comunicato stampa – “Una cicogna per la Sclerosi Multipla”: premiati 77 Centri attenti alle donne nel percorso per diventare mamme



Progetto di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva

Riconoscimento assegnato ai centri clinici che offrono servizi multidisciplinari dedicati ai vari momenti di vita delle donne con sclerosi multipla, in particolare della gravidanza

Oltre 79.000 italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia che colpisce le donne due volte in più degli uomini ed è diagnosticata soprattutto in età fertile

**Milano, 28 marzo 2019** – Sono 77 i centri in tutta Italia segnalati nell'ambito di “Una cicogna per la sclerosi multipla”, il progetto promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e SIN, Società Italiana di Neurologia, e il contributo incondizionato di Teva, volto a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza. Questi centri adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale.

La mappatura dei centri è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi, e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia ed in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la "Cicogna".

*"Con il progetto 'Una cicogna per la sclerosi multipla', Onda mette in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità", afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. "Grazie ad un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la "Cicogna" a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto di un team multidisciplinare che valorizza la sinergia tra i vari specialisti coinvolti nella gestione della gravidanza, in particolare neurologo e ginecologo. In questi centri sarà distribuita anche una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità, offrendo alcuni spunti per facilitare il dialogo con il proprio specialista di fiducia su questi delicati aspetti. Infine Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle Parlamentari delle Commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla rispetto a questi temi e i requisiti che i centri clinici devono possedere per garantire l'integrazione delle competenze specialistiche necessarie, dalla fase preconcezionale al postparto".*

*"La sclerosi multipla è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia", spiega **Francesco Patti**, coordinatore del Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della SIN, Società Italiana di Neurologia, Responsabile del Centro Sclerosi Multipla dell'A.O.U Policlinico Vittorio Emanuele e del P.O.G Rodolico di Catania. "Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente".*

Oltre 79.000 donne italiane soffrono di sclerosi multipla<sup>1</sup>, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare.

Se un tempo a queste donne era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in cinque paesi, tra cui l'Italia, condotta su 1000 pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

*"L'evento promosso e sostenuto da Onda 'Una cicogna per la sclerosi multipla' vuole aprire il sipario su questo tema che è divenuto centrale nell'azione quotidiana dei neurologi Italiani impegnati nei propri centri a trattare pazienti affetti da sclerosi multipla", prosegue Patti. "Nel corso degli ultimi anni, i neurologi hanno organizzato percorsi virtuosi di stretta collaborazione con ginecologi, anestesiologi, neonatologi e psicologi con l'obiettivo di accompagnare la donna con desiderio di maternità in tutte le fasi dal pre-concepimento all'allattamento e talora fino al primo anno di vita dei bambini nati. Quale coordinatore del*

*Gruppo di Studio Sclerosi Multipla della Società Italiana di Neurologia non posso che plaudire e sostenere queste iniziative dal forte valore sociale ed etico, terapeutico ed educativo. Sclerosi multipla: mamme si può”.*

Il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ vuole lanciare alcuni importanti messaggi: si può diventare mamme con la sclerosi multipla; la sclerosi multipla non è trasmissibile ai propri figli; le terapie modificanti il decorso della malattia non rappresentano un ostacolo assoluto al progetto di gravidanza; si può allattare dopo il parto e non vi sono aumentati rischi di anomalie congenite nei prodotti del concepimento.

*“Sin dalla sua nascita, nel 1968, la nostra Associazione si è impegnata per garantire alle persone con sclerosi multipla la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita”* dichiara **Angela Martino**, Presidente nazionale AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. *“Se una donna desidera diventare madre, è giusto che sappia che ciò è possibile, nonostante la malattia. Questa malattia colpisce le donne due volte in più degli uomini; arriva quando si è giovani: è naturale che molte donne si interroghino sulla scelta di avere figli, nutrano timori sulla capacità di gestire la gravidanza e la crescita dei loro bambini. Iniziative come ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’ rispondono quindi ad un concreto bisogno delle donne, colpite dalla malattia, di potenziare i servizi e la loro accessibilità e di poter contare su un maggiore sostegno. È per questo che abbiamo concesso con piacere il nostro patrocinio”.*

*“Teva da sempre è molto attenta ai bisogni dei pazienti nell’ottimizzazione della gestione di una così delicata fase della vita, che diventa ancora più delicata per una donna affetta da sclerosi multipla”* commenta **Roberta Bonardi** Senior Director Business Unit Innovative di Teva Italia e General Manager Teva Grecia. *“Il nostro motto è aiutare le persone a sentirsi meglio, un’affermazione importante e con mille sfaccettature, una promessa in cui Teva crede e con cui si presenta in una nuova veste per raccontare l’impegno e la passione che le persone di Teva mettono fornendo farmaci innovativi e di alta qualità ai pazienti in tutto il mondo, aiutandoli a vivere giorni migliori. Questo è il motivo che ci vede a fianco di Onda nel progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, che rappresenta dunque una dimostrazione pratica del nostro impegno. Siamo anche partner della comunità scientifica con altre iniziative come il progetto PRIMUS, che ha coinvolto neurologi, ginecologi e psicologi e ha posto le basi per una consensus pubblicata sulla prestigiosa rivista Neurological Sciences, organo ufficiale della Società Italiana della Neurologia (SIN)”, ha concluso Roberta Bonardi.*

29 marzo 2019



## SANITÀ: MAMMA CON LA SCLEROSI MULTIPLA, ONDA PREMIA 77 CENTRI “CICOGLA”

“La sclerosi multipla è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile”

Oltre 79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall’Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto ‘Una cicogna per la sclerosi multipla’, promosso con il patrocinio di Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia, e il contributo incondizionato di Teva. L’iniziativa, volta a migliorare l’accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite dalla malattia alla ricerca di una gravidanza, è stata illustrata a Milano.

I centri ‘doc’ adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle pazienti che vorrebbero diventare mamme, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati. Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l’elenco delle strutture a cui è stata assegnata la ‘Cicogna’.

“Con questo progetto – afferma Francesca Merzagora, presidente Onda – mettiamo in campo una serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla nel realizzare il loro desiderio di maternità. Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la ‘Cicogna’ a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà distribuita una pubblicazione che vuole aiutare le donne con sclerosi multipla ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità”.

“Infine – annuncia Merzagora – Onda promuoverà un’azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla”.

“La sclerosi multipla – spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin, responsabile del Centro sclerosi multipla dell’Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania – è una malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente”.

Se un tempo alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l’andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra

un'indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.

# UNA SETTIMANA PER LA SALUTE DELLA DONNA NEGLI OSPEDALI CON I BOLLINI ROSA



Il giorno 22 aprile si celebra la quarta **"Giornata nazionale della salute della donna"** mentre la settimana compresa tra 11 e 18 aprile viene dedicata alle donne ed alla salvaguardia della loro salute. Ecco tutte le iniziative.

## Ospedali con Bollini Rosa

Nella settimana dal 11 al 18 aprile, presso gli ospedali del Network Bollini Rosa aderenti all'iniziativa, qualsiasi donna potrà **usufruire di numerosi servizi informativi, clinici e diagnostici riguardanti le principali malattie femminili**.

Basterà quindi cercare la struttura più vicina a noi e prenotare un appuntamento per **una visita gratuita**.

Questa iniziativa è stata promossa da **Onda** ("Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna") che, da ormai dodici anni, attribuisce un Bollino Rosa alle strutture ospedaliere dotate di servizi diagnostici e terapeutici dedicati a patologie femminili di maggiore rilevanza epidemiologica e clinica.

Il presupposto fondamentale che caratterizza tali percorsi clinici è quello di **riservare una cura particolare alla figura della paziente, considerata non soltanto dal punto di vista organico, ma anche da quello psico-emotivo**.

Per garantire il diritto alla salute è infatti necessario adottare una programmazione dei servizi socio-sanitari mirata alle reali necessità del paziente (uomo o donna), che Onda promuove da anni anche per mezzo dell'iniziativa dei Bollini Rosa.

## Quali sono gli obiettivi dell'iniziativa dei Bollini Rosa

I principali obiettivi che Onda si prefigge attraverso l'iniziativa dei Bollini Rosa attribuiti agli ospedali sono i seguenti:

- costituire un *network di strutture ospedaliere per le donne*;
- creare **percorsi all'avanguardia** nella prevenzione, nelle diagnosi e terapie delle principali malattie della donna;
- promuovere ed incentivare *scelte consapevoli* da parte delle pazienti mediante un confronto diretto tra strutture e servizi erogati;
- dare spazio alle **opinioni ed ai commenti** delle pazienti in relazione ai servizi offerti.

Il conferimento dei Bollini Rosa si basa sulle **valutazioni offerte dalle donne** che hanno affrontato percorsi diagnostici e terapeutici presso le varie strutture sanitarie aderenti all'iniziativa.

Le attività collegate ai Bollini Rosa si sono progressivamente ampliate ed attualmente comprendono:

- **"Open Day" "Open Week" "Open Month"**: dedicati alla sensibilizzazione delle donne alle differenti patologie mediante l'offerta gratuita di servizi informativi e diagnostici.
- **"Best Practice"**: concorso per premiare le migliori strutture ospedaliere attribuendo i Bollini Rosa
- **"Customer Satisfaction"**: possibilità di esprimere un personale giudizio sulla base della propria esperienza.
- **Progetti Speciali**: speciali iniziative in vari settori delle strutture ospedaliere.

## Mamme con la sclerosi multipla, Onda premia 77 centri 'Cicogna'

Premiati 77 centri in tutta Italia che aiutano le donne con la sclerosi multipla ad affrontare una gravidanza e ad avere un bambino

### Mamme con la sclerosi multipla

Oltre **79 mila donne italiane soffrono di sclerosi multipla**, una malattia cronica e progressiva che, essendo diagnosticata nella maggior parte dei casi tra i 20 e i 40 anni, si manifesta nel periodo più florido e produttivo della vita della donna, influenzando inevitabilmente la pianificazione familiare. E sono 77 i centri in tutta Italia segnalati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere per il progetto '**Una cicogna per la sclerosi multipla**', promosso con il patrocinio di **Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, e Sin, Società italiana di neurologia**, e il contributo incondizionato di Teva.

L'iniziativa, volta a migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri clinici sclerosi multipla e a sostenere le donne colpite dalla malattia alla [ricerca di una gravidanza](#), è stata illustrata a Milano.

I centri 'doc' adottano un approccio multidisciplinare nel trattamento delle **pazienti che vorrebbero diventare mamme**, proponendo percorsi clinici dedicati e counselling preconcezionale. La mappatura è avvenuta tramite un questionario realizzato con la collaborazione di neurologi, psicologi e ginecologi, volto a verificare la presenza di specifici requisiti, tra cui un team multidisciplinare che possa accompagnare la coppia e in particolare la donna fino al raggiungimento degli obiettivi desiderati.

Su [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) l'elenco delle strutture a cui è stata assegnata la 'Cicogna'.

### La gravidanza non è una malattia

"Con questo progetto - afferma Francesca Merzagora, presidente Onda - mettiamo in campo una **serie di strumenti per supportare le donne con sclerosi multipla** nel realizzare il loro desiderio di [maternità](#). Grazie a un lavoro di mappatura sul territorio nazionale, che ha coinvolto gli ospedali con i

Bollini rosa e non solo, e a cui hanno partecipato 89 centri clinici, abbiamo assegnato la 'Cicogna' a 77 strutture dove le donne possono trovare il supporto necessario. In questi centri sarà distribuita una pubblicazione che vuole **aiutare le donne con sclerosi multipla** ad affrontare con maggior consapevolezza e serenità il desiderio di maternità, la gravidanza e la genitorialità". Infine - annuncia Merzagora - Onda promuoverà un'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni, inviando alle parlamentari delle commissioni Igiene e sanità del Senato e Affari sociali della Camera un documento in cui sarà presentato il progetto, evidenziando i bisogni ancora insoddisfatti delle giovani donne con sclerosi multipla".

"La sclerosi multipla - spiega Francesco Patti, coordinatore del Gruppo di studio Sclerosi multipla della Sin, responsabile del Centro sclerosi multipla dell'Aou Policlinico Vittorio Emanuele e del Po G. Rodolico di Catania - è una **malattia di genere che colpisce prevalentemente giovani donne in età fertile** e quando si decide di pianificare la formazione della propria famiglia. Il desiderio di maternità e il progetto di gravidanza potrebbero essere pesantemente disturbati dalla malattia, arrivando persino alla rinuncia di ogni ambizione, mettendo davanti a tutto la sclerosi multipla, minaccia incombente".

Se un tempo **alle donne con sclerosi multipla era fortemente sconsigliato avere figli**, oggi le evidenze scientifiche dimostrano che è possibile realizzare questo progetto di vita senza modificare a lungo termine l'andamento della malattia e senza causare danni al nascituro. Ciò nonostante persistono ancora errate convinzioni che minano il desiderio di maternità in molte donne con sclerosi multipla, come dimostra un'indagine europea realizzata nel 2017 in 5 Paesi, tra cui l'Italia, condotta su mille pazienti tra i 25 e i 35 anni: l'85% delle italiane con sclerosi multipla teme di non poter avere figli e il 49% dichiara di avere paura di trasmettere la malattia al proprio bambino.